

Quadro macroeconomico e modello settoriale EY MAIOR

Alberto Caruso
Director, EY-Parthenon

Osservatorio Congiunturale GEI
Milano, 24 Settembre 2026



The better the question. The better the answer. The better the world works.

AGENDA

01

Il quadro macroeconomico

02

Il nuovo modello settoriale EY MAIOR

03

Prospettive settoriali in Italia

04

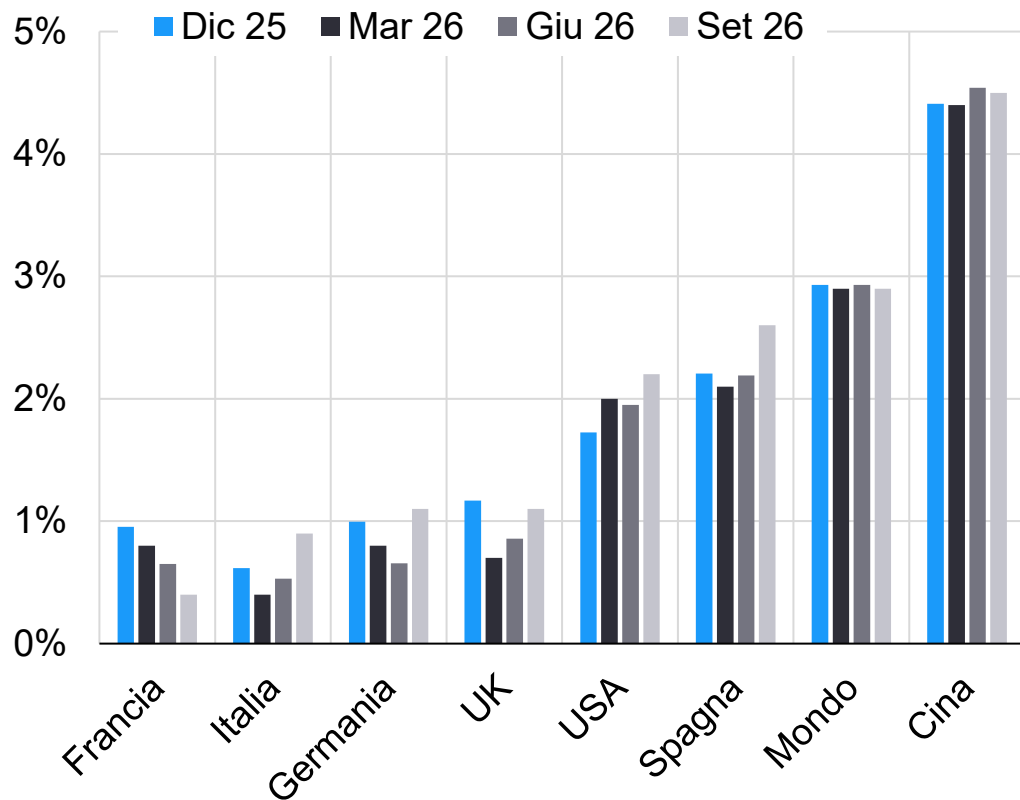
Appendice

Il quadro macroeconomico

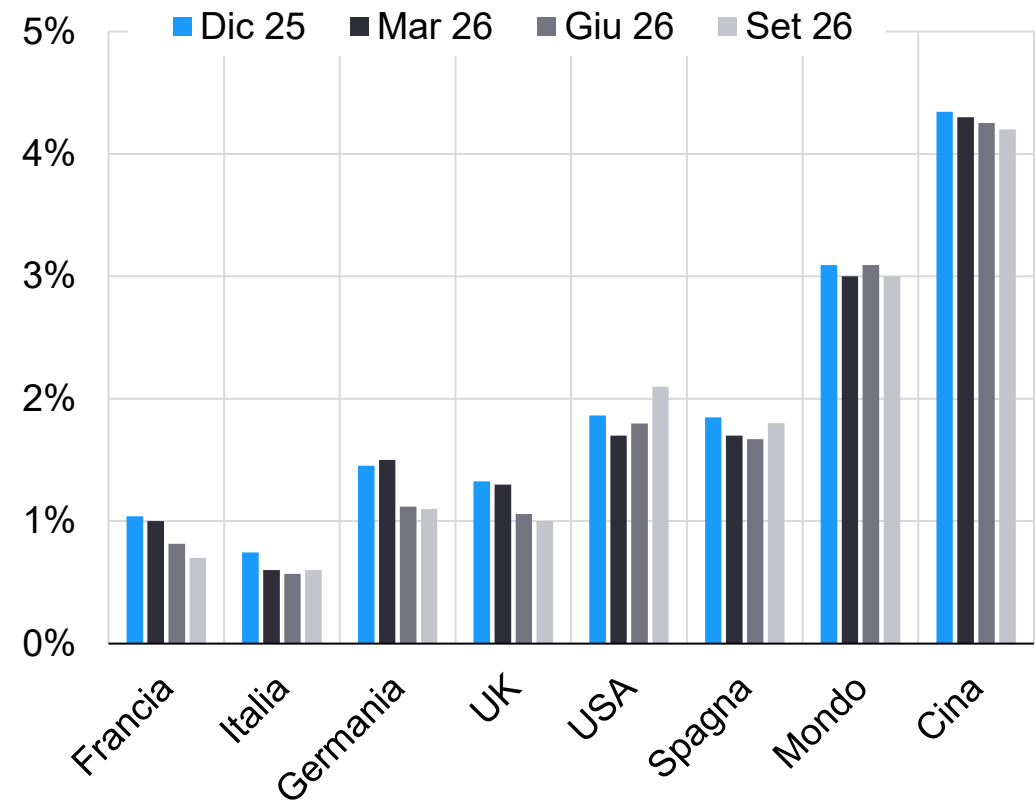
01

Le previsioni sulla crescita globale sono rimaste nel complesso invariate nonostante la crisi in Medio Oriente...

Previsioni sulla crescita al 2026 – OCSE

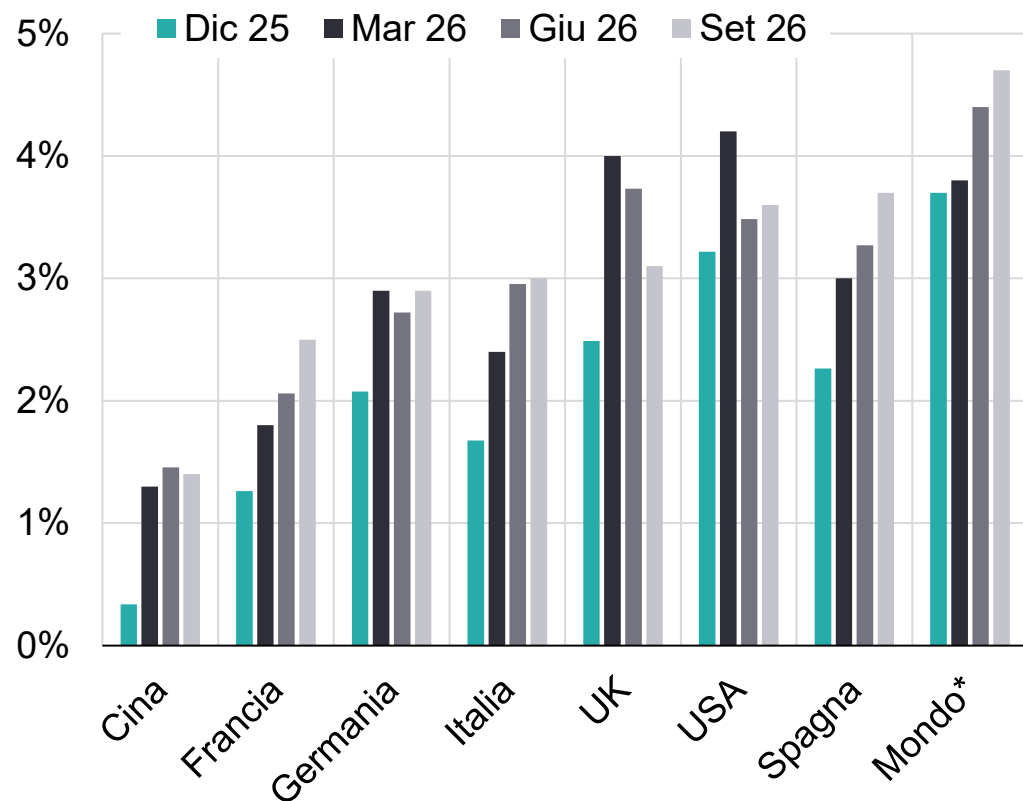


Previsioni sulla crescita al 2027 – OCSE

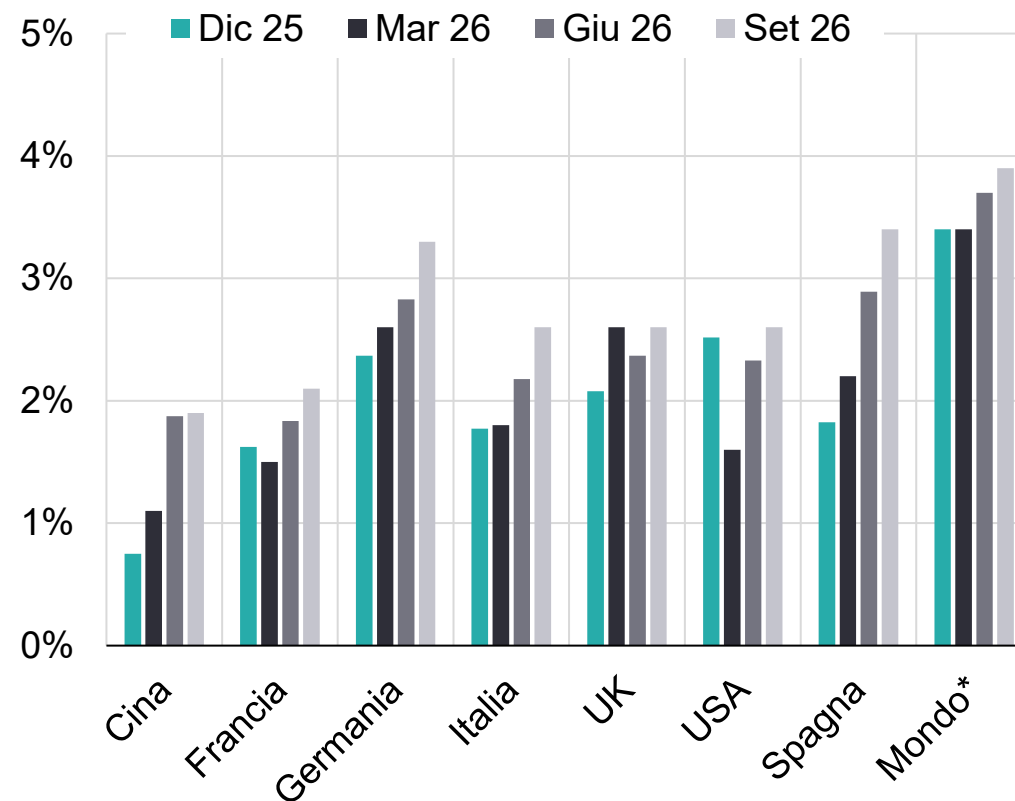


...mentre sono state riviste al rialzo le previsioni sull'inflazione

Previsioni sull'inflazione al 2026 – OCSE

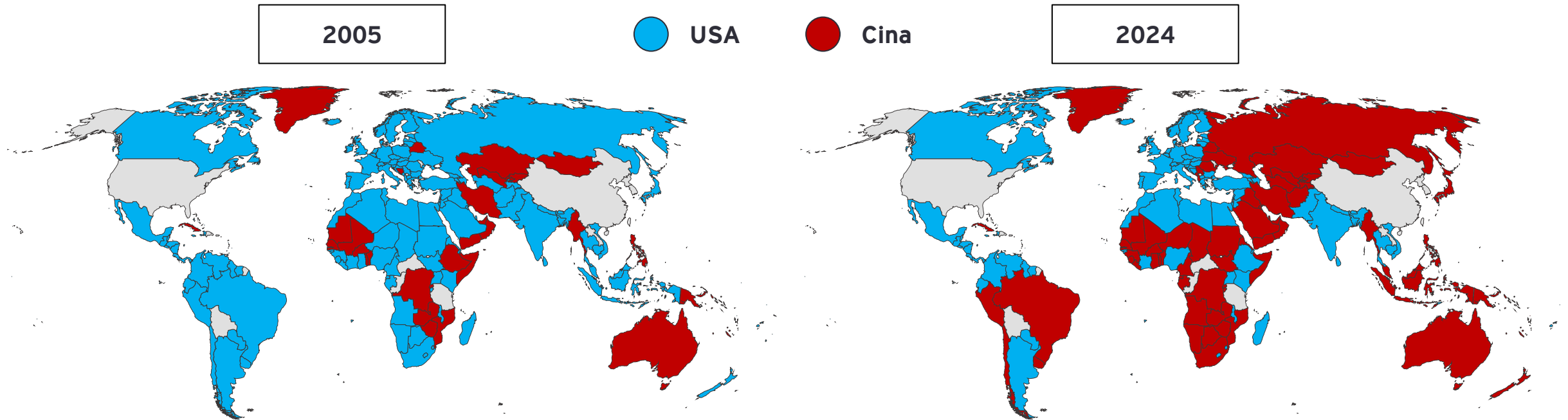


Previsioni sull'inflazione al 2027 – OCSE



Rispetto al 2005 il commercio globale si è riorganizzato...

Paesi per maggiore mercato di destinazione delle esportazioni dei beni tra USA e Cina



- ▶ Il commercio internazionale si sta riorganizzando con una modifica dei blocchi di influenza; non si può parlare di de-globalizzazione.¹
- ▶ La «scelta» del blocco di appartenenza è mossa più da motivazioni geopolitiche che di efficienza.²

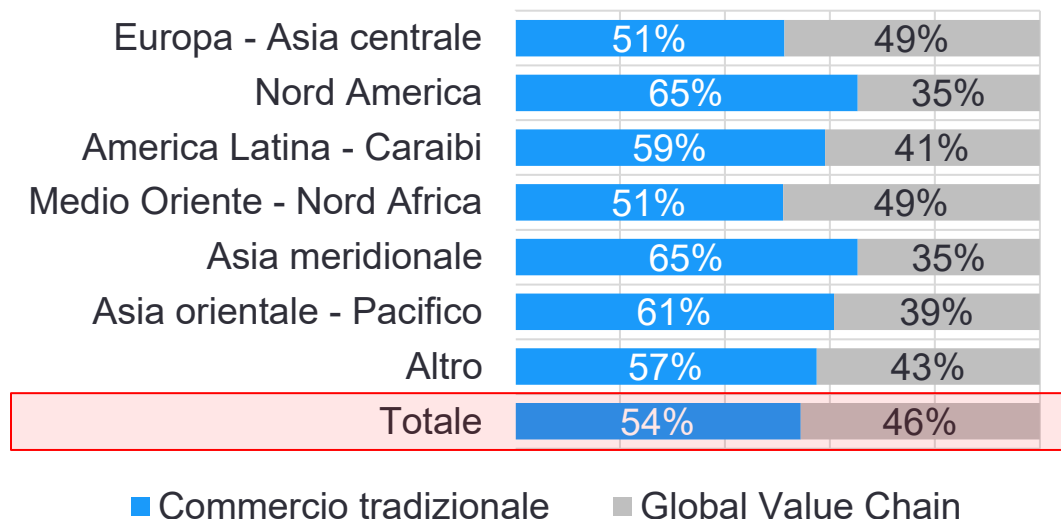
Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati UNComtrade.

1 – Antràs, P (2020), "Deglobalisation? Global value chains in the post-COVID world", CEPR Discussion Paper 15462; Goldberg, P K, and T Reed (2023), "Is the global economy deglobalizing? If so, why? And what is next?", Brookings Papers on Economic Activity 2023(1): 347–423.

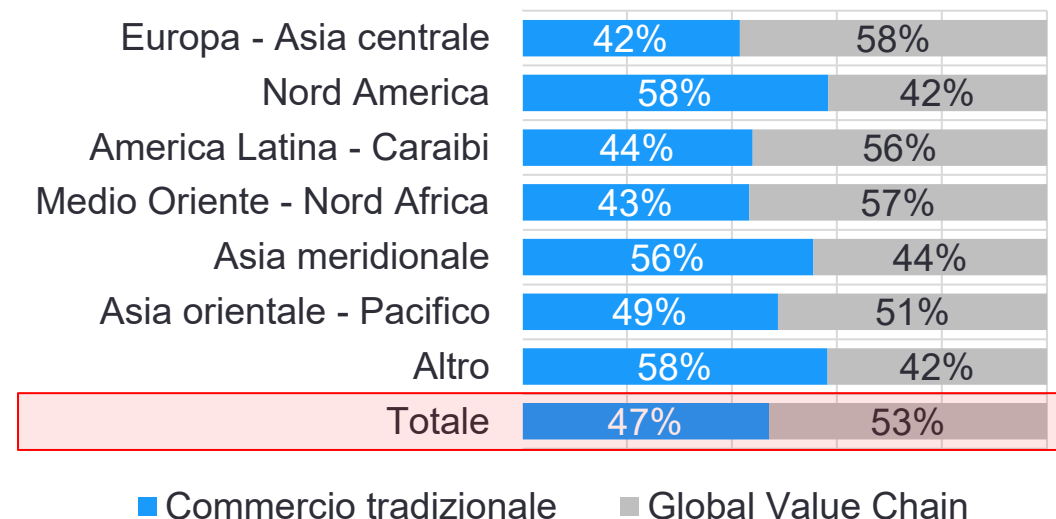
2 – Bonadio, B, Z Huo, E Kang, A A Levchenko, N Pandalai-Nayar, H Toma, and P Topalova (2025), "Playing with blocs: Quantifying decoupling", CEPR Discussion Paper 20664; Bailey, M. A., Strezhnev, A., & Voeten, E. (2017), "Estimating Dynamic State Preferences from United Nations Voting Data", Journal of Conflict Resolution, vol. 61, n. 2.

...il che rappresenta un punto di attenzione per un paese come il nostro, sempre più integrato nelle catene globali del valore

Esportazioni di beni manifatturieri, Italia – %
commercio «tradizionale» e GVC, 2010

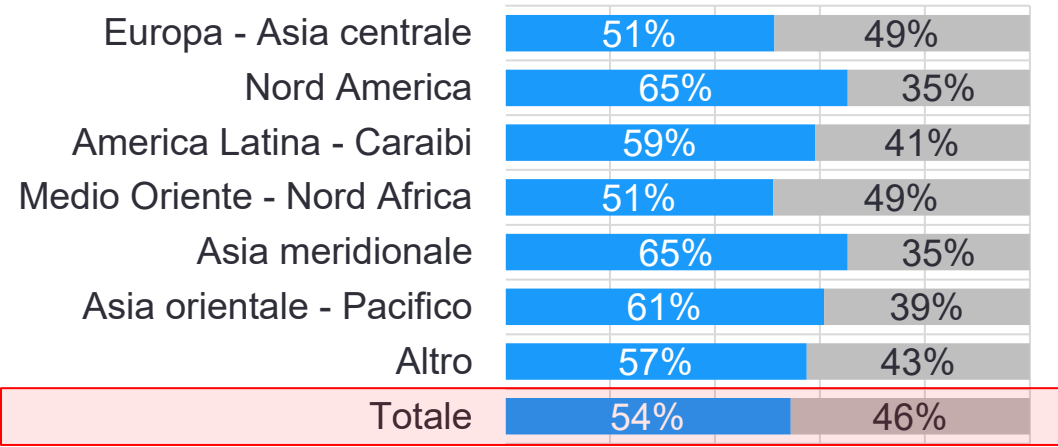


Esportazioni di beni manifatturieri, Italia – %
commercio «tradizionale» e GVC, 2024



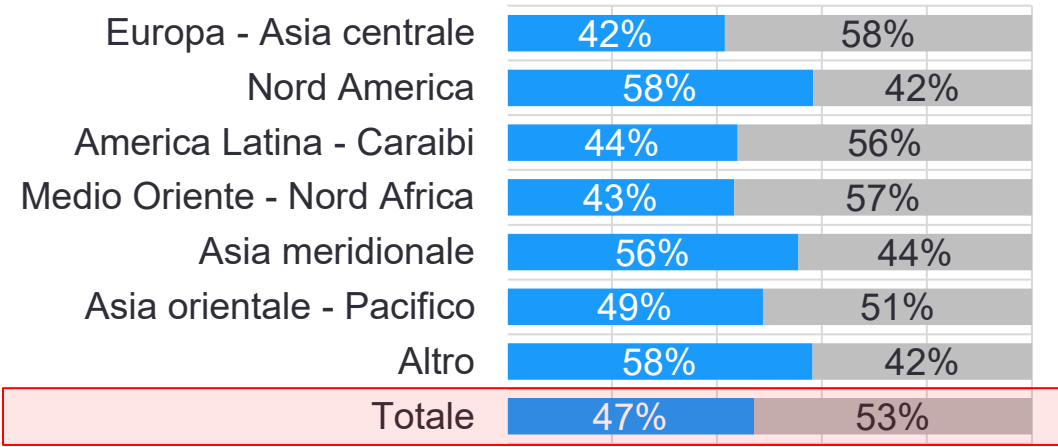
...il che rappresenta un punto di attenzione per un paese come il nostro, sempre più integrato nelle catene globali del valore

Esportazioni di beni manifatturieri, Italia – % commercio «tradizionale» e GVC, 2010



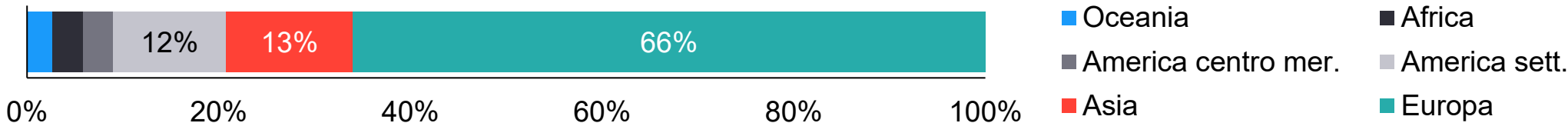
■ Commercio tradizionale ■ Global Value Chain

Esportazioni di beni manifatturieri, Italia – % commercio «tradizionale» e GVC, 2024



■ Commercio tradizionale ■ Global Value Chain

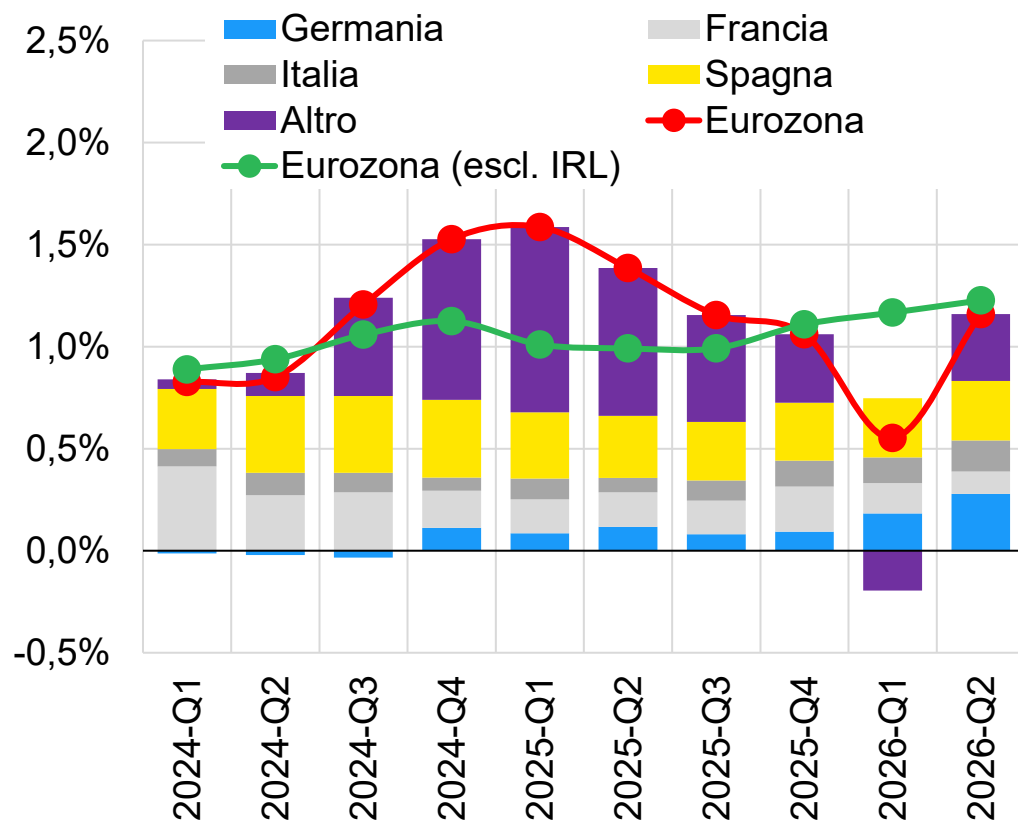
Esportazioni italiane di beni manifatturieri per destinazione – %, 2025



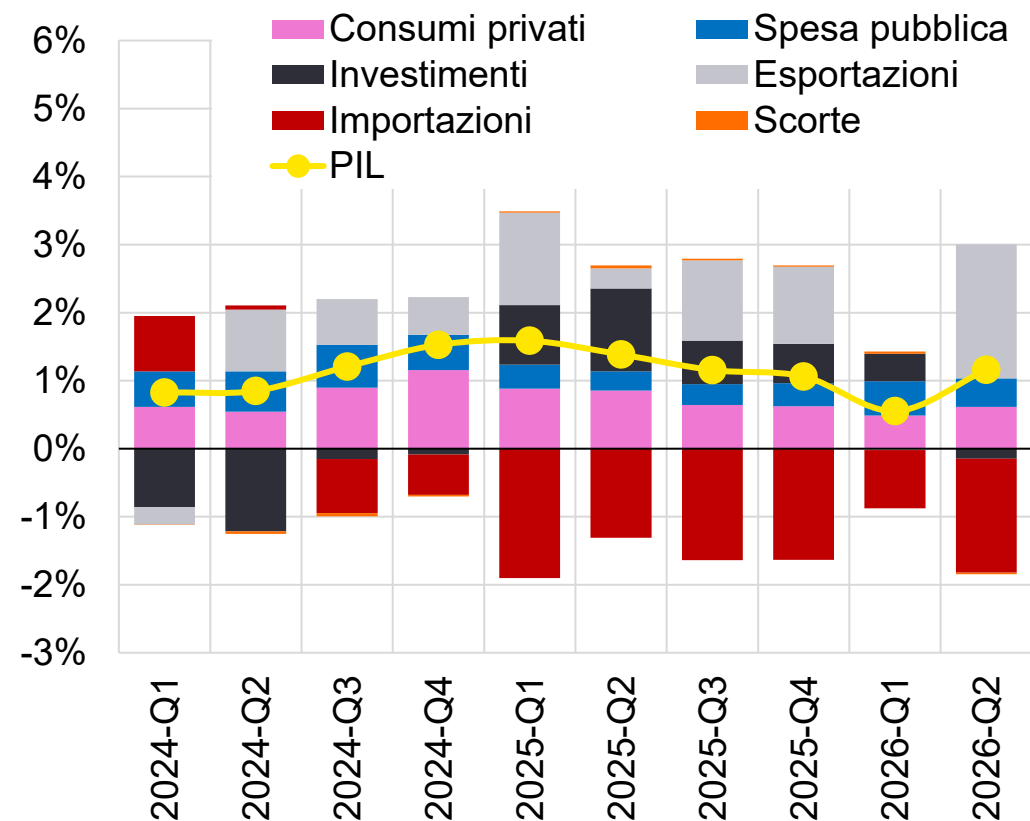
Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati Banca Mondiale (WITS). Commercio tradizionale: beni e/o servizi che attraversano solo una frontiera; Global Value Chains: beni e/o servizi che superano più di una frontiera.

La crescita nell'Eurozona nel secondo trimestre è supportata dall'andamento positivo dei consumi e delle esportazioni

PIL e contributi per paese, Eurozona – var. % YoY

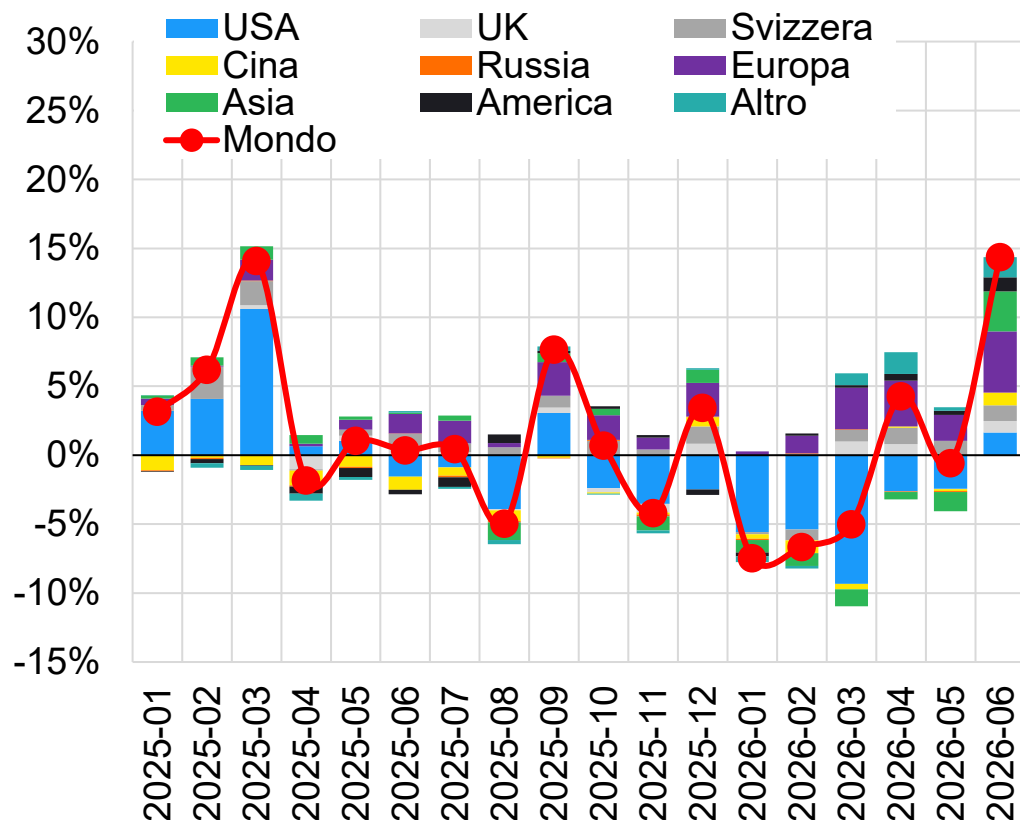


PIL e contributi per componente, Eurozona – var. % YoY

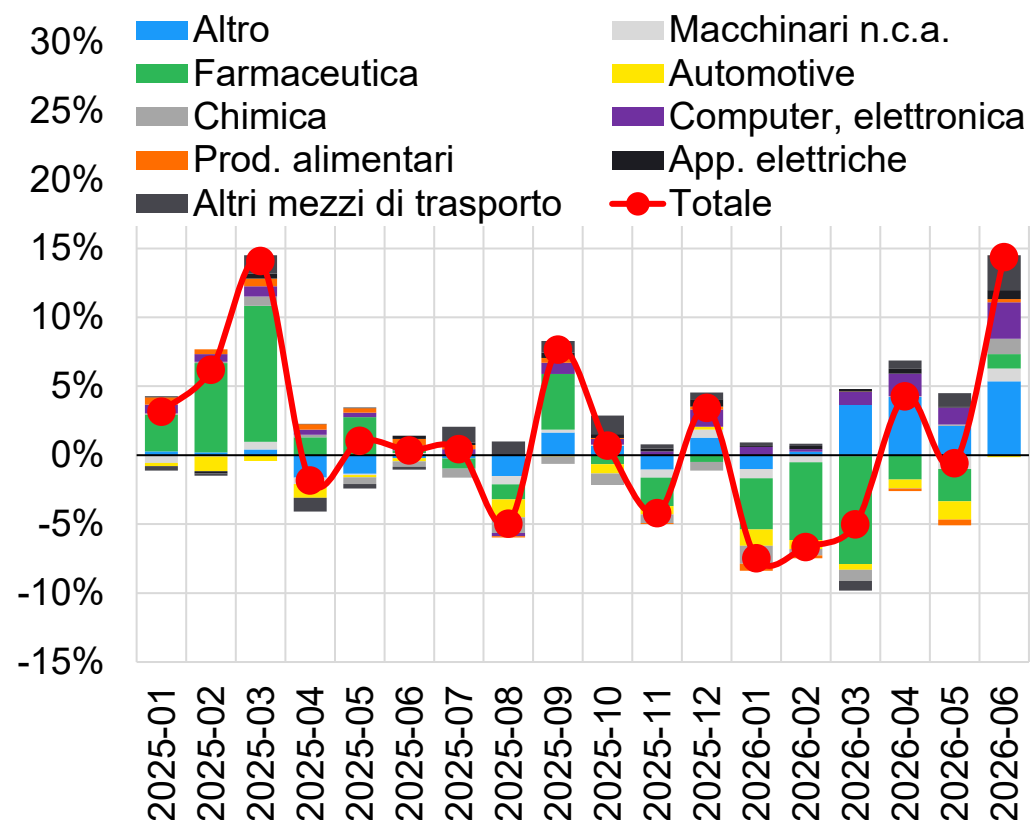


Le esportazioni di beni dell'Eurozona hanno goduto, nel mese di giugno, di una crescita particolarmente dinamica

Esportazioni di beni per destinazione, Eurozona – var. % YoY e contributi alla crescita

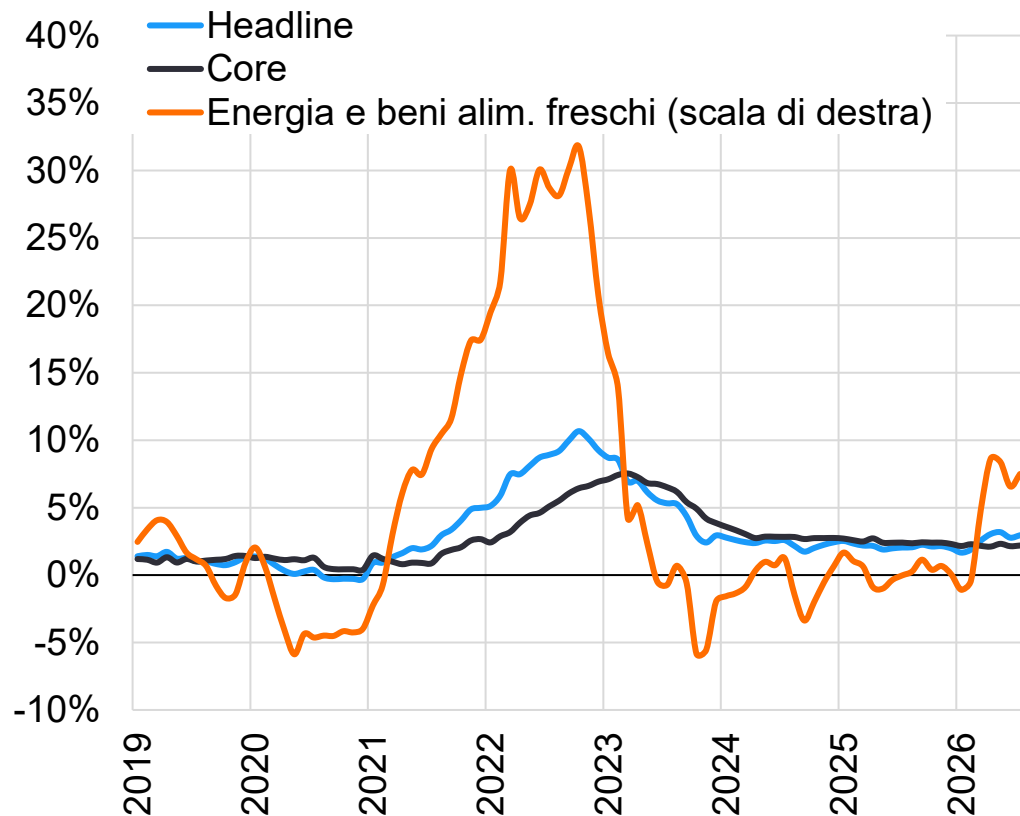


Esportazioni di beni per prodotto, Eurozona – var. % YoY e contributi alla crescita

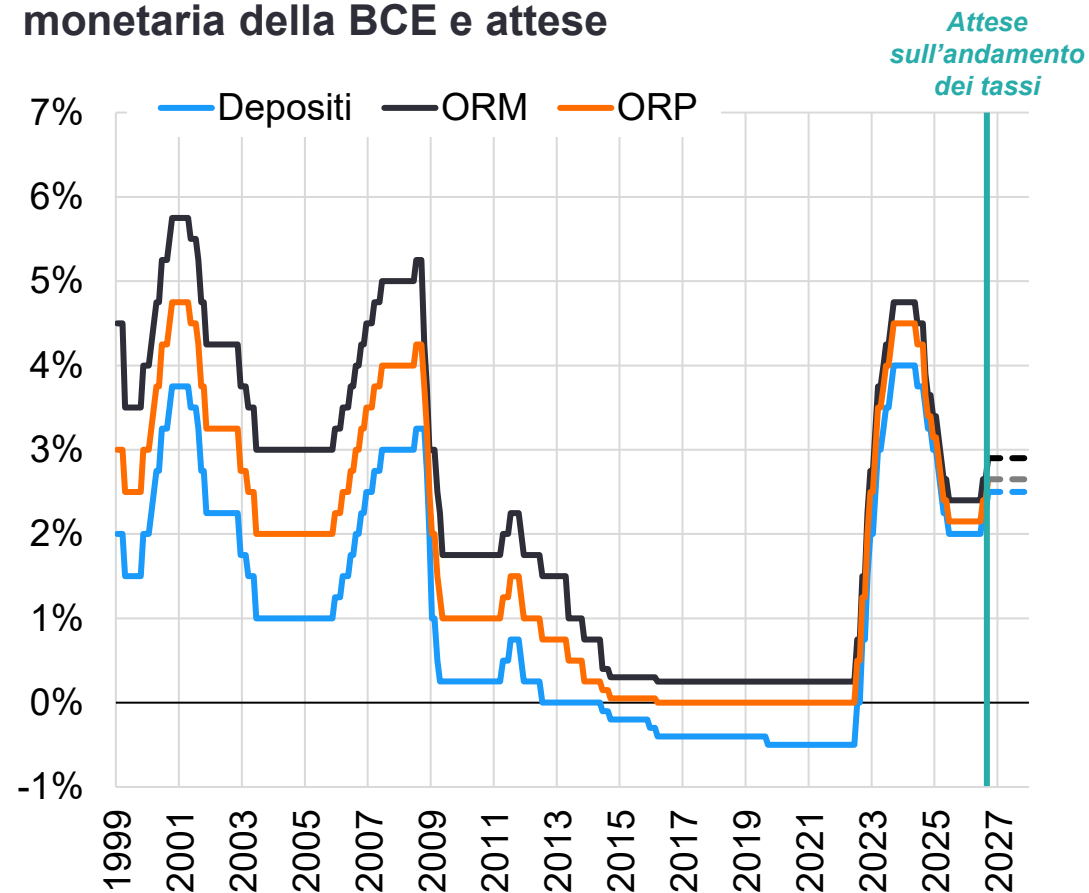


Il conflitto in Medio Oriente si traduce in un aumento dell'inflazione *headline*; l'inflazione *core* rimane persistente

Tasso di inflazione headline e componenti, Eurozona – var. % YoY

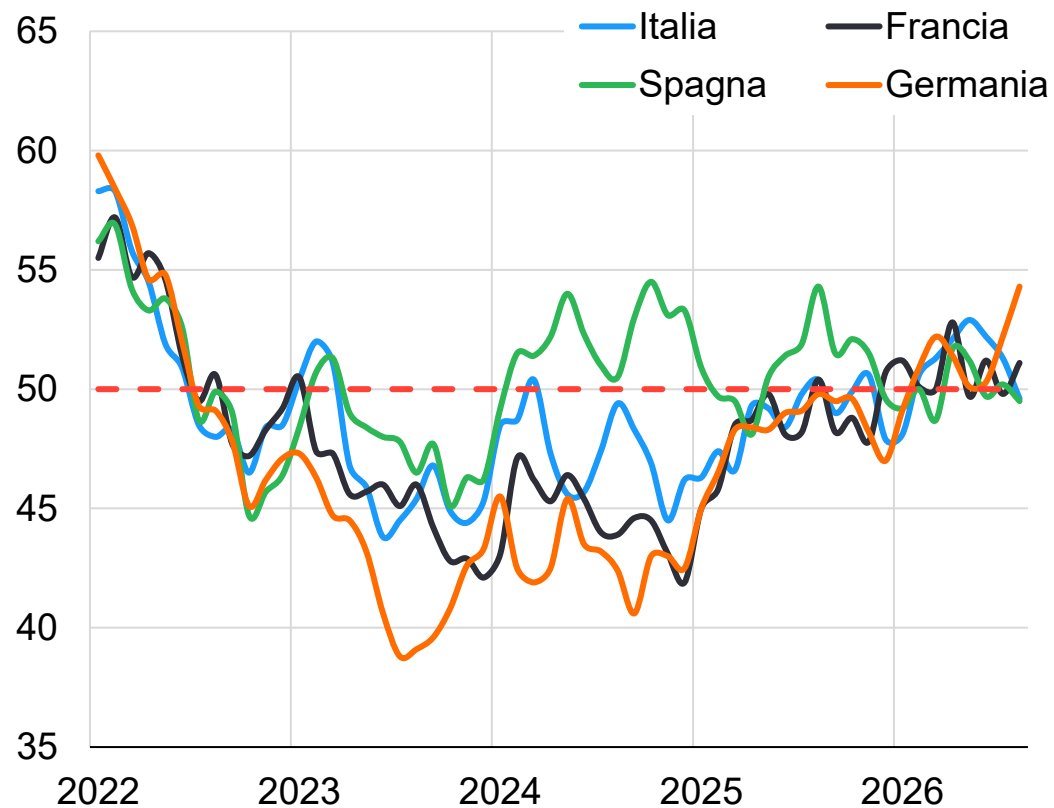


Tassi di interesse di riferimento della politica monetaria della BCE e attese

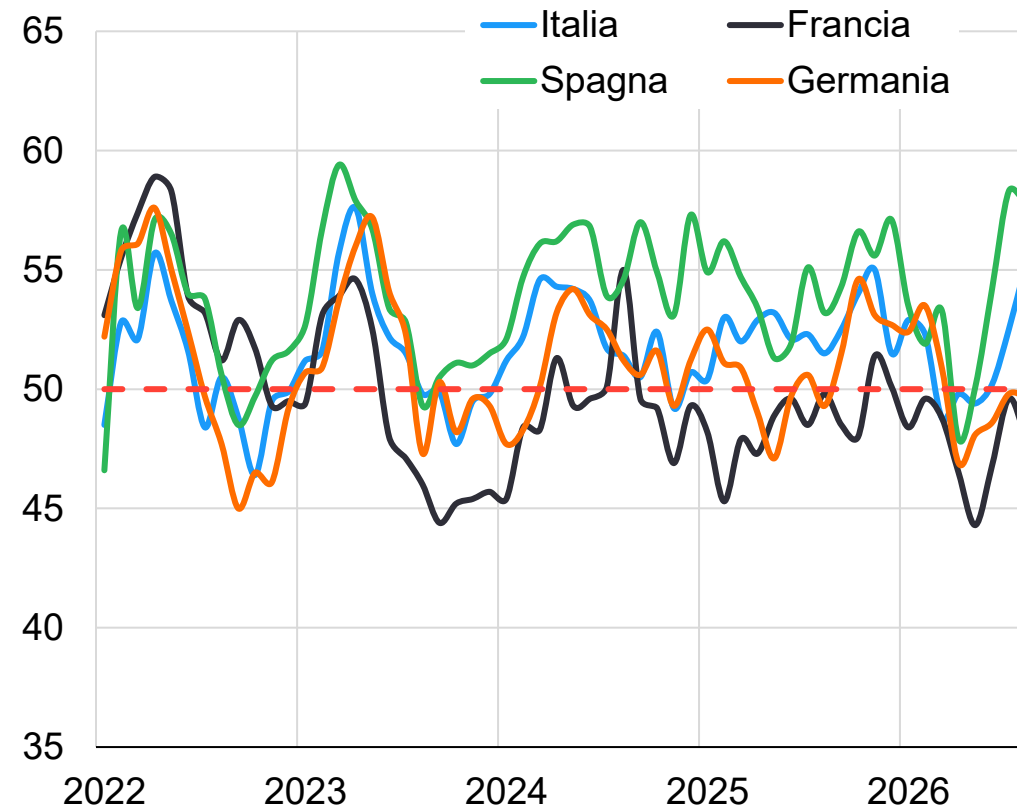


Nel complesso gli indici PMI mostrano un andamento positivo per le quattro principali economie dell'Eurozona

Purchasing Managers Index (PMI) – manifattura

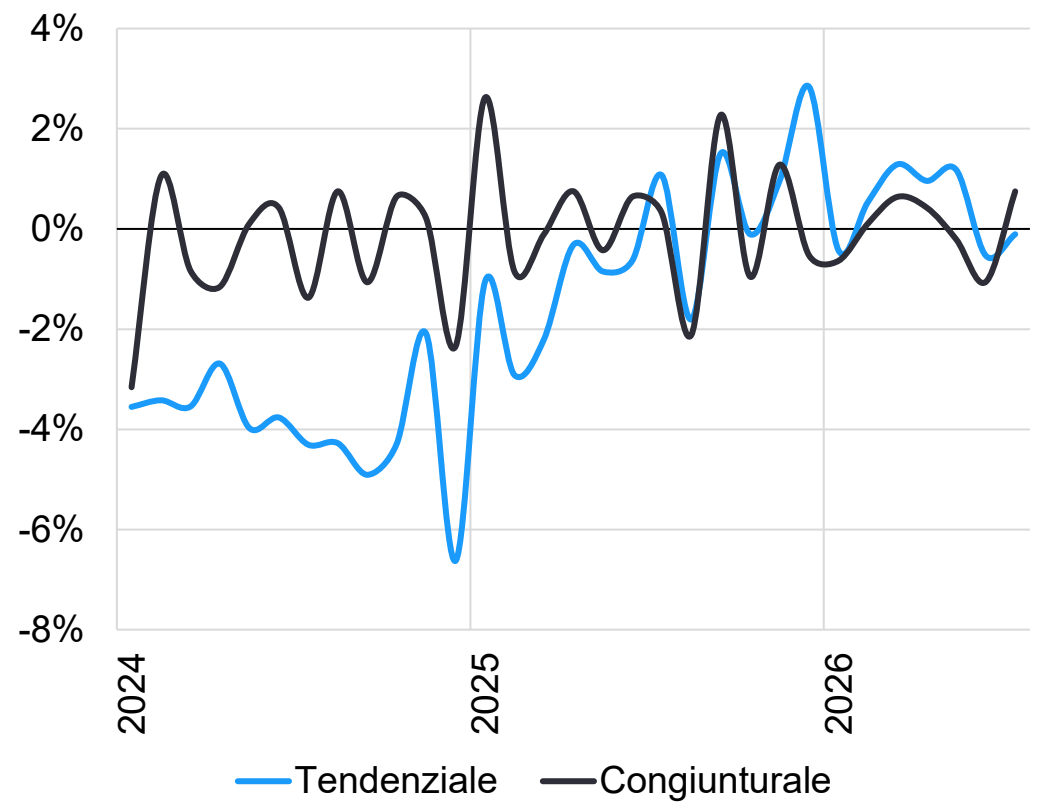


Purchasing Managers Index (PMI) – servizi

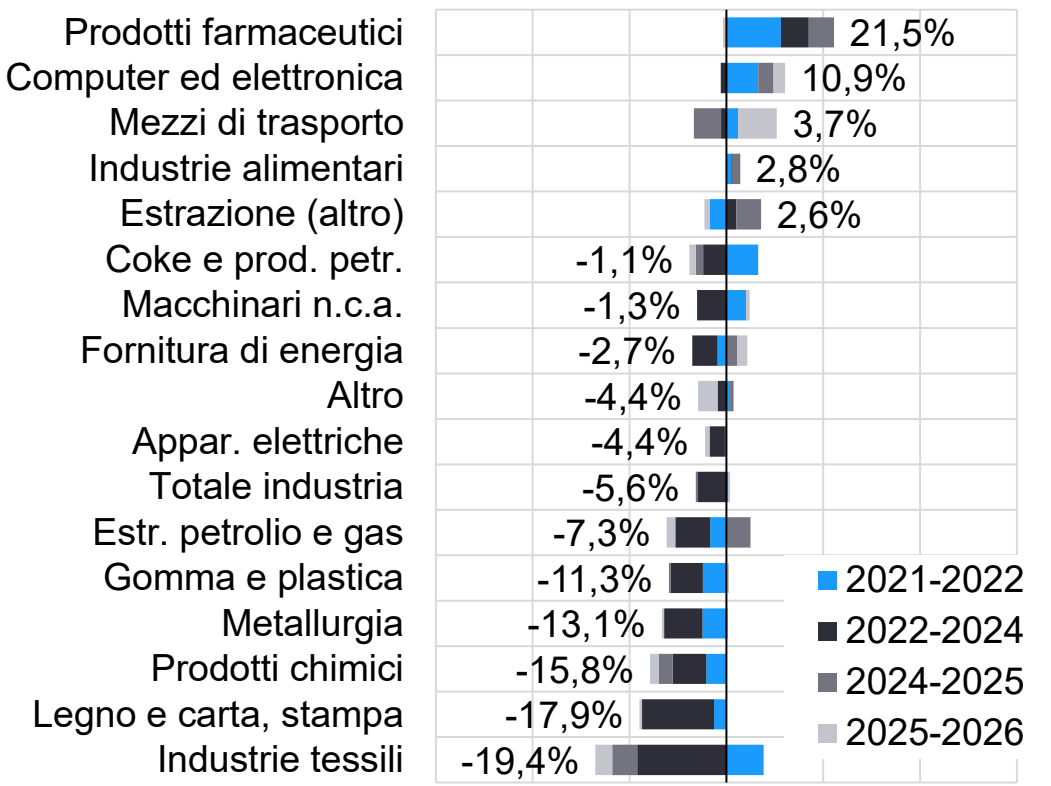


In Italia, l'industria continua a mostrarsi debole, nonostante l'ultimo dato di luglio mostri una crescita congiunturale positiva

Indice di produzione industriale – var. %, Italia



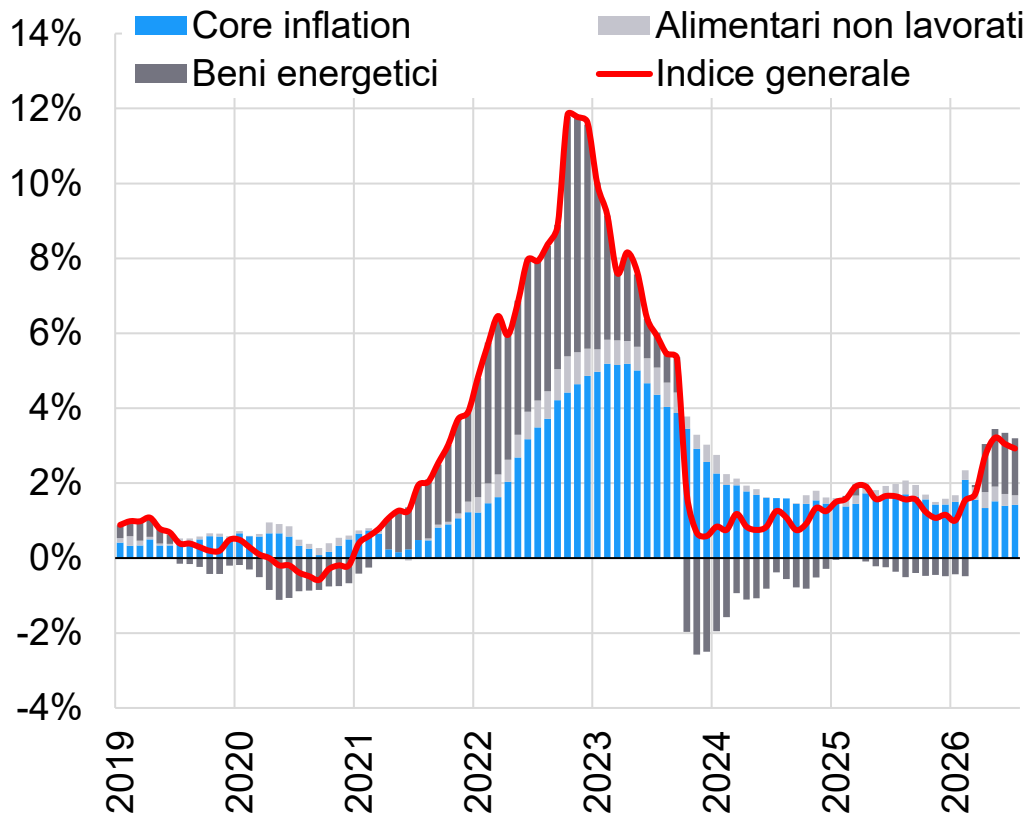
Indice di produzione industriale per comparti industriali, Italia – var. % rispetto al 2021



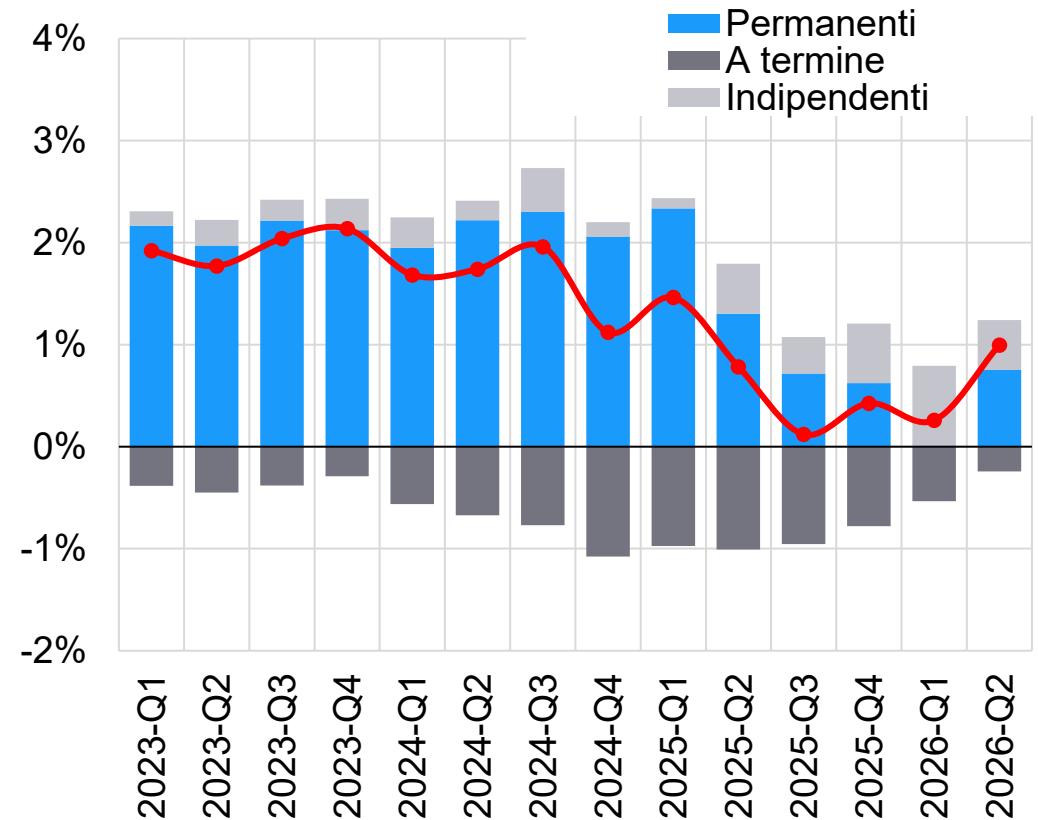
Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT.

Anche in Italia l'inflazione torna a salire, mentre il mercato del lavoro si mostra robusto

Inflazione e componenti, Italia – var. % YoY e contributi

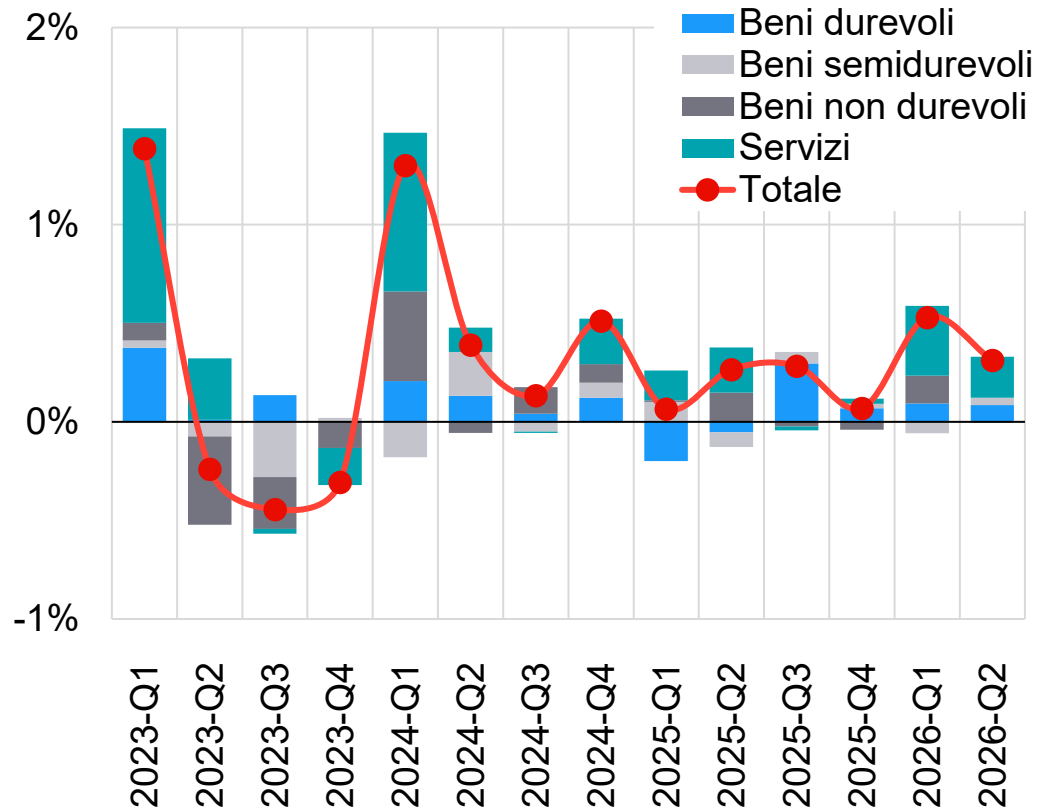


Crescita del numero di occupati per tipologia contrattuale, Italia – var. % YoY e p.p.

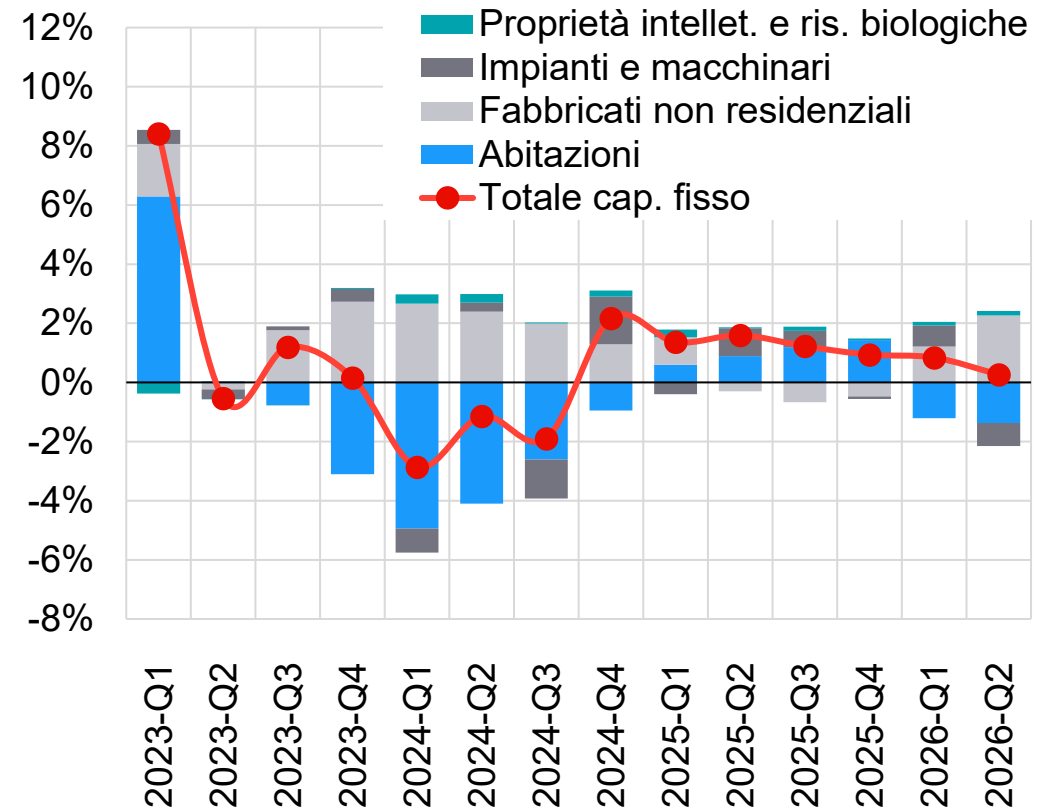


I consumi reggono anche probabilmente grazie all'aumento del monte salari; gli investimenti godono degli effetti positivi di un «final rush» del PNRR

Spesa per consumi finali delle famiglie per voce di spesa, Italia – var. % QoQ e punti percentuali

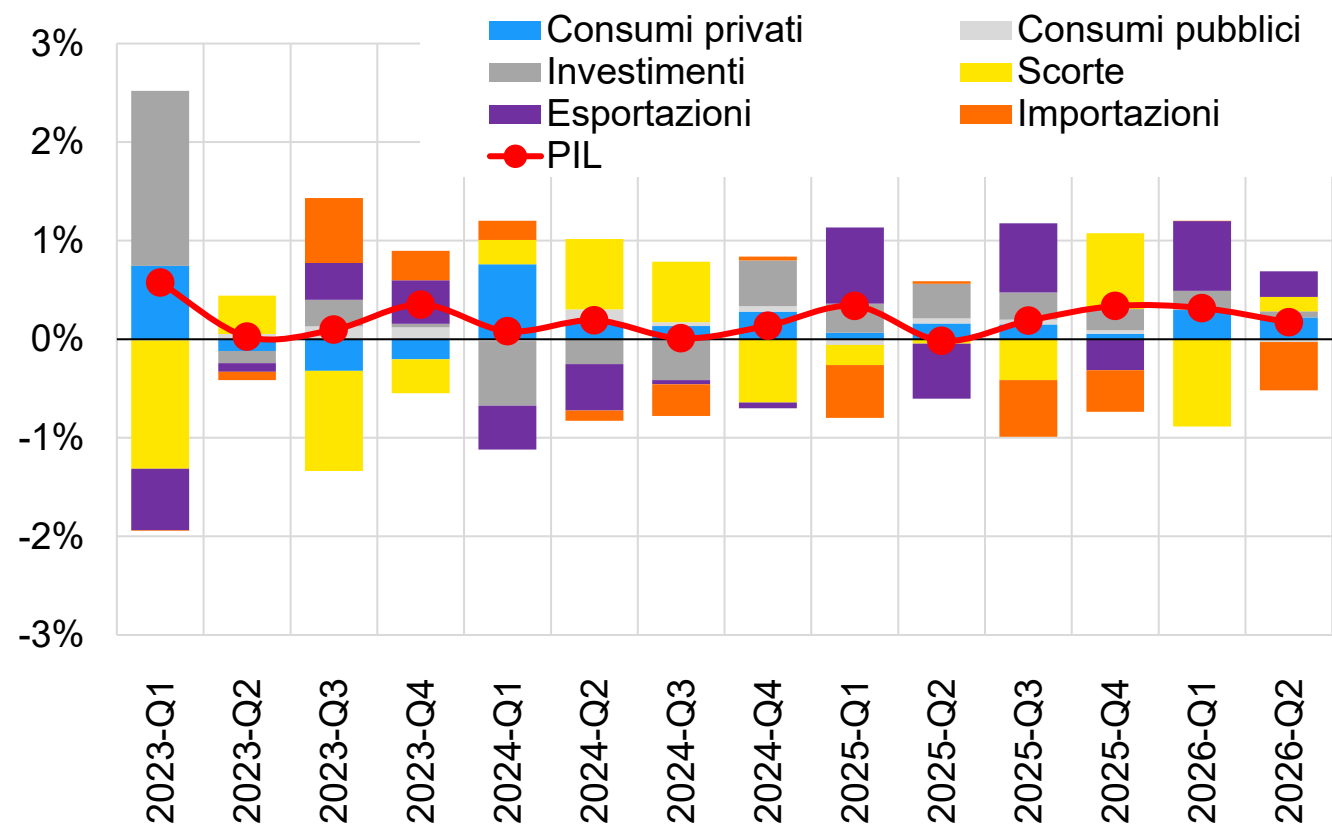


Investimenti e componenti, Italia – var. % QoQ e punti percentuali



Per il 2026 ci attendiamo una crescita del PIL all'1,0%, seguita da una crescita più modesta nel 2027 (0,7%)

Componenti del PIL, Italia – var. % QoQ e contributi alla crescita



Previsioni sull'economia italiana

	2026	2027
PIL, var. %	1,0%	0,7%
Consumi delle famiglie, var. %	1,3%	0,3%
Investimenti, var. %	2,7%	0,1%
Esportazioni, var. %	3,1%	2,0%
Importazioni, var. %	3,5%	1,2%
Tasso di disoccupazione	5,5%	6,2%
Inflazione	3,0%	2,4%
Deficit, % del PIL	-3,1%	-2,8%
Debito pubblico, % del PIL	138,6%	137,4%

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT.

Il nuovo modello settoriale EY MAIOR

02

Perché collegare macro e settori: il ruolo di EY MAIOR

(Model for the Analysis of Input–Output Relationships)*

Perché modellizzare i settori collegandoli alle dinamiche macro?

v

Gli scenari macro fanno
riferimento alla domanda
aggregata

1



Perché collegare macro e settori: il ruolo di EY MAIOR

(Model for the Analysis of Input–Output Relationships)*

Perché modellizzare i settori collegandoli alle dinamiche macro?

v

1 Gli scenari macro fanno riferimento alla domanda aggregata

2

Il business guarda soprattutto all'impatto sul settore di riferimento



Perché collegare macro e settori: il ruolo di EY MAIOR

(Model for the Analysis of Input–Output Relationships)*

Perché modellizzare i settori collegandoli alle dinamiche macro?

v

1 Gli scenari macro fanno riferimento alla domanda aggregata

2

Il business guarda soprattutto all'impatto sul settore di riferimento

3 Gli shock economici e geopolitici influenzano le dinamiche settoriali in modo eterogeneo



Perché collegare macro e settori: il ruolo di EY MAIOR

(Model for the Analysis of Input–Output Relationships)*

Perché modellizzare i settori collegandoli alle dinamiche macro?

v

1 Gli scenari macro fanno riferimento alla domanda aggregata

1

2 Il business guarda soprattutto all'impatto sul settore di riferimento

2

3 Gli shock economici e geopolitici influenzano le dinamiche settoriali in modo eterogeneo

3

4 Gli shock si propagano attraverso le catene di fornitura

4



Perché collegare macro e settori: il ruolo di EY MAIOR (Model for the Analysis of Input-Output Relationships)*

Perché modellizzare i settori collegandoli alle dinamiche macro?

v

1 Gli scenari macro fanno riferimento alla domanda aggregata

1

2 Il business guarda soprattutto all'impatto sul settore di riferimento

2

3 Gli shock economici e geopolitici influenzano le dinamiche settoriali in modo eterogeneo

3

4 Gli shock si propagano attraverso le catene di fornitura

4



Serve un framework che colleghi macro e settori



Il modello è stato sviluppato in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Economiche dell'Università di Bologna (referente scientifico: Prof. Roberto Golinelli).



* Golinelli, Butiniello, Caruso, Montana, Rocco (2026), *MAIOR: A Framework for Sectoral Output Forecasting from Aggregate Predictions Using Input-Output Linkages and Short-Run Indicators*, Mimeo.

Come modellare l'impatto macroeconomico sui settori

Modelli macroeconomici

Modelli per scenari su variabili aggregate
(e.g., PIL, consumi, investimenti, inflazione).

- ▶ **Vantaggi:** forniscono il quadro macro completo; sono dinamici; danno la possibilità di controllare scenari.
- ▶ **Limite:** limitata disaggregazione settoriale.

Come modellare l'impatto macroeconomico sui settori

Modelli macroeconomici

Modelli per scenari su variabili aggregate
(e.g., PIL, consumi, investimenti, inflazione).

- ▶ **Vantaggi:** forniscono il quadro macro completo; sono dinamici; danno la possibilità di controllare scenari.
- ▶ **Limite:** limitata disaggregazione settoriale.

Modelli Input-Output

Matrici contabili che rappresentano i flussi di beni e servizi scambiati tra i settori.

- ▶ **Vantaggi:** descrivono le interconnessioni settoriali in modo approfondito; aiutano a capire come uno shock si trasmette lungo le supply chain.
- ▶ **Limite:** statici, non generano previsioni.

Come modellare l'impatto macroeconomico sui settori

Modelli macroeconomici

Modelli per scenari su variabili aggregate
(e.g., PIL, consumi, investimenti, inflazione).

- ▶ **Vantaggi:** forniscono il quadro macro completo; sono dinamici; danno la possibilità di controllare scenari.
- ▶ **Limite:** limitata disaggregazione settoriale.

Modelli Input-Output

Matrici contabili che rappresentano i flussi di beni e servizi scambiati tra i settori.

- ▶ **Vantaggi:** descrivono le interconnessioni settoriali in modo approfondito; aiutano a capire come uno shock si trasmette lungo le supply chain.
- ▶ **Limite:** statici, non generano previsioni.

Il framework di EY MAIOR integra i due approcci con un approccio top-down, partendo dallo scenario macroeconomico



Il modello permette anche di ovviare al tema delle tempistiche di rilascio dei dati settoriali da parte dell'ISTAT.

EY MAIOR in pratica: come funziona il modello previsionale

Input dei dati

- ▶ Scenario **macroeconomico** trimestrale dal modello EY.
 - ▶ **Indicatori** mensili da ISTAT e altre fonti.
 - ▶ **Relazioni settoriali** e informazioni sulla struttura delle catene di fornitura.
-
- ▶ HEY-MoM (Hybrid EY Model for the Macroeconomy) è un modello semi-strutturale, composto da 74 equazioni, usato per le previsioni macro di EY Italia.
 - ▶ Il modello ha più di 100 serie storiche; le variabili esogene riguardano la politica fiscale e monetaria, il blocco estero, e alcuni indicatori congiunturali.

EY MAIOR in pratica: come funziona il modello previsionale

Input dei dati

- ▶ Scenario **macroeconomico** trimestrale dal modello EY.
- ▶ **Indicatori** mensili da ISTAT e altre fonti.
- ▶ **Relazioni settoriali** e informazioni sulla struttura delle catene di fornitura.

>

Logica del modello

- ▶ **Top-down**: modelli econometrici collegano il quadro macro alla dimensione settoriale.
- ▶ Connessione dei dati a **diversa frequenza**.
- ▶ **Standardizzazione** dei dati settoriali eterogenei.

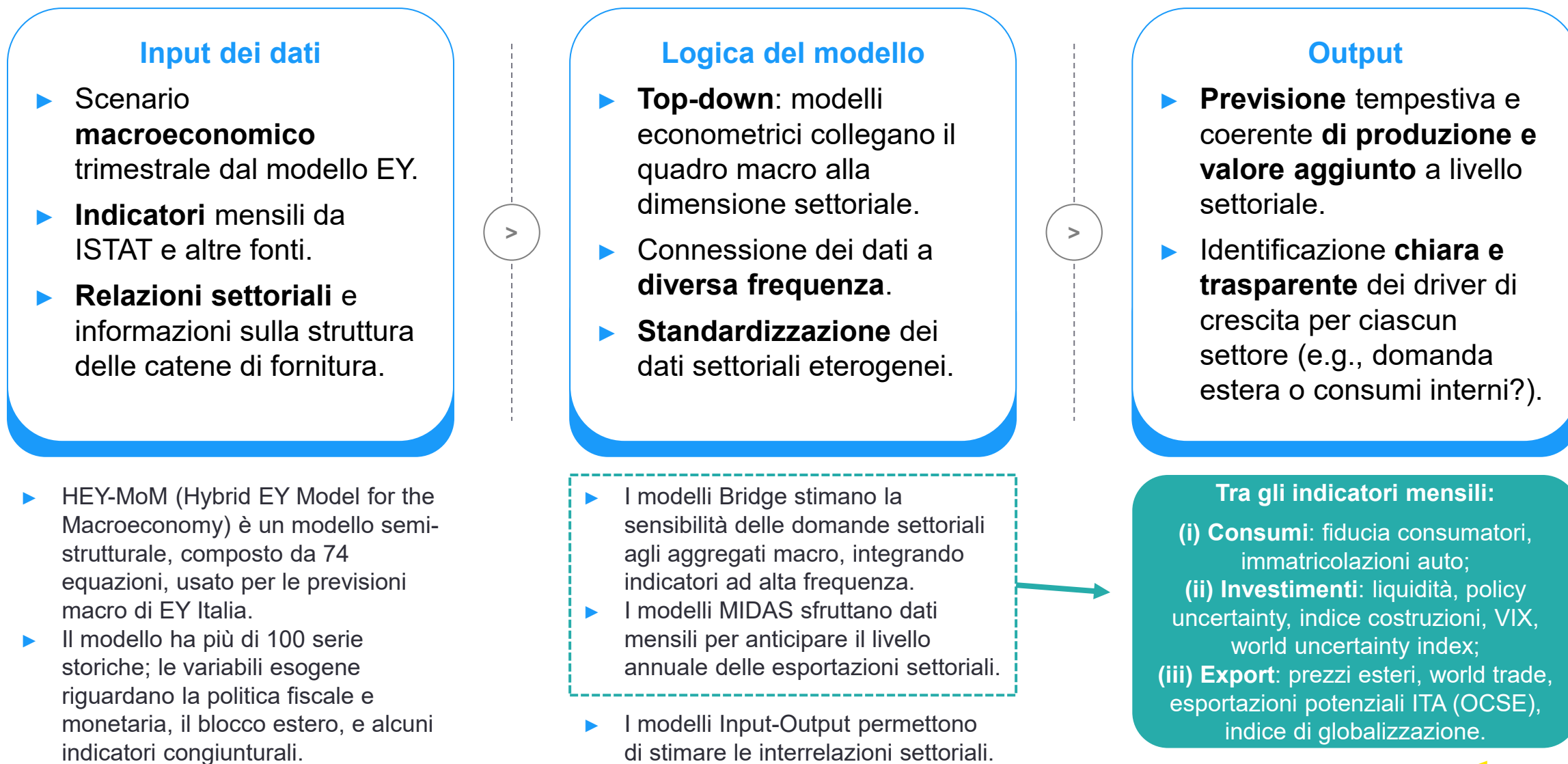
- ▶ HEY-MoM (Hybrid EY Model for the Macroeconomy) è un modello semi-strutturale, composto da 74 equazioni, usato per le previsioni macro di EY Italia.
- ▶ Il modello ha più di 100 serie storiche; le variabili esogene riguardano la politica fiscale e monetaria, il blocco estero, e alcuni indicatori congiunturali.

- ▶ I modelli Bridge stimano la sensibilità delle domande settoriali agli aggregati macro, integrando indicatori ad alta frequenza.
- ▶ I modelli MIDAS sfruttano dati mensili per anticipare il livello annuale delle esportazioni settoriali.
- ▶ I modelli Input-Output permettono di stimare le interrelazioni settoriali.

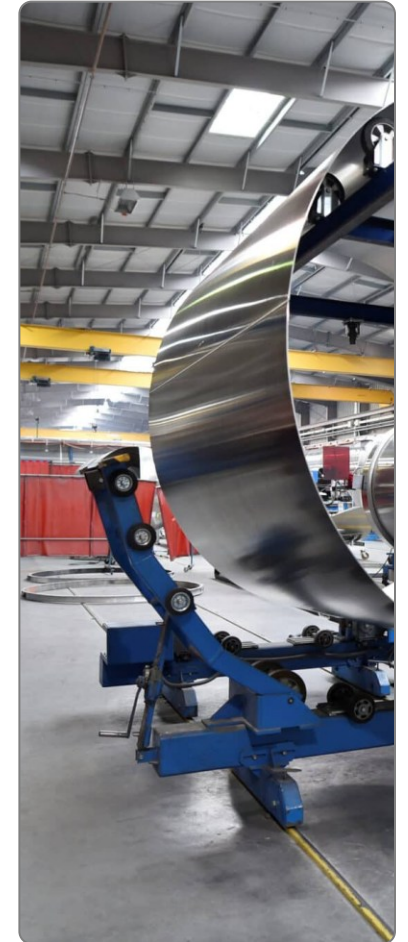
Tra gli indicatori mensili:

- (i) **Consumi**: fiducia consumatori, immatricolazioni auto;
- (ii) **Investimenti**: liquidità, policy uncertainty, indice costruzioni, VIX, world uncertainty index;
- (iii) **Export**: prezzi esteri, world trade, esportazioni potenziali ITA (OCSE), indice di globalizzazione.

EY MAIOR in pratica: come funziona il modello previsionale

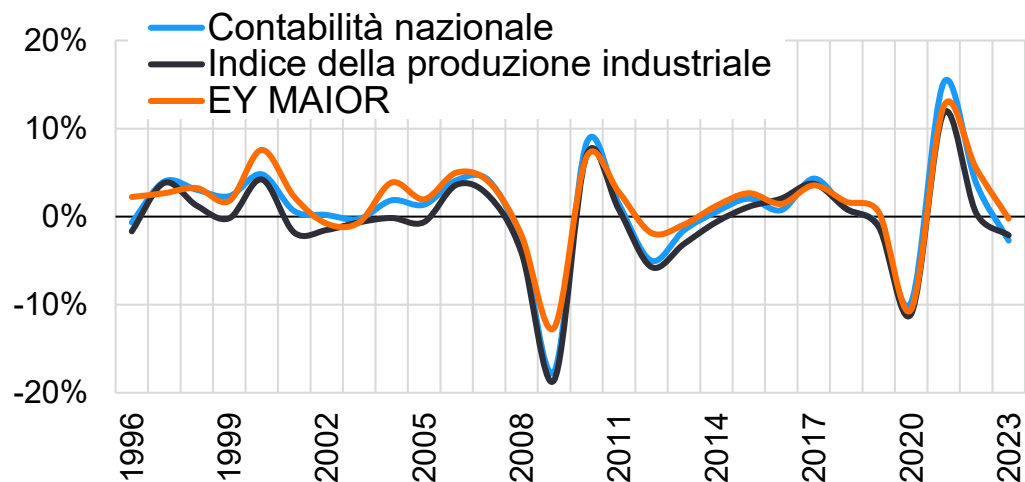


EY MAIOR in pratica: gli step dell'analisi



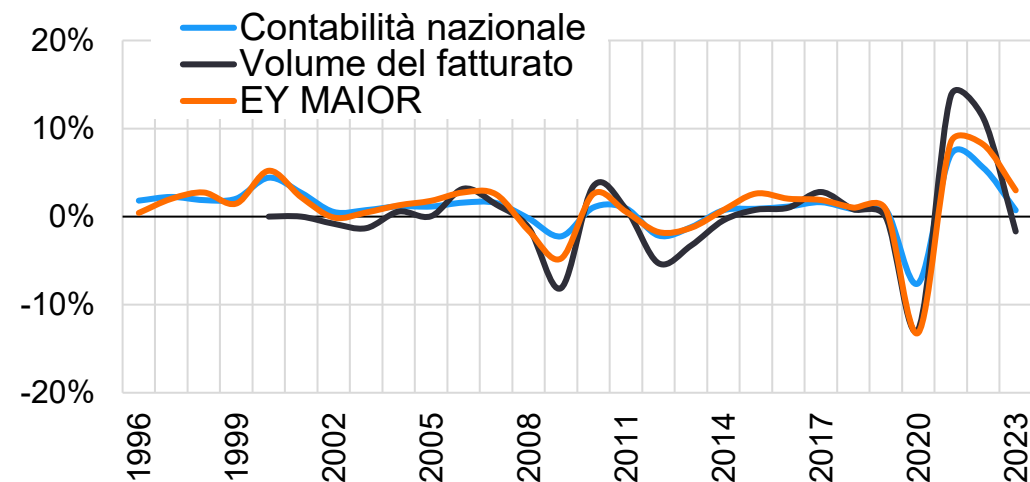
EY MAIOR: buona capacità previsiva su industria e servizi

Confronto andamento della produzione, Italia – var. %, industria in senso stretto



	2015-2023	2001-2023
MAE EY MAIOR	1,5%	1,4%
MAE IPI	1,3%	1,3%

Confronto andamento della produzione e volume del fatturato, Italia – var. %, settore dei servizi

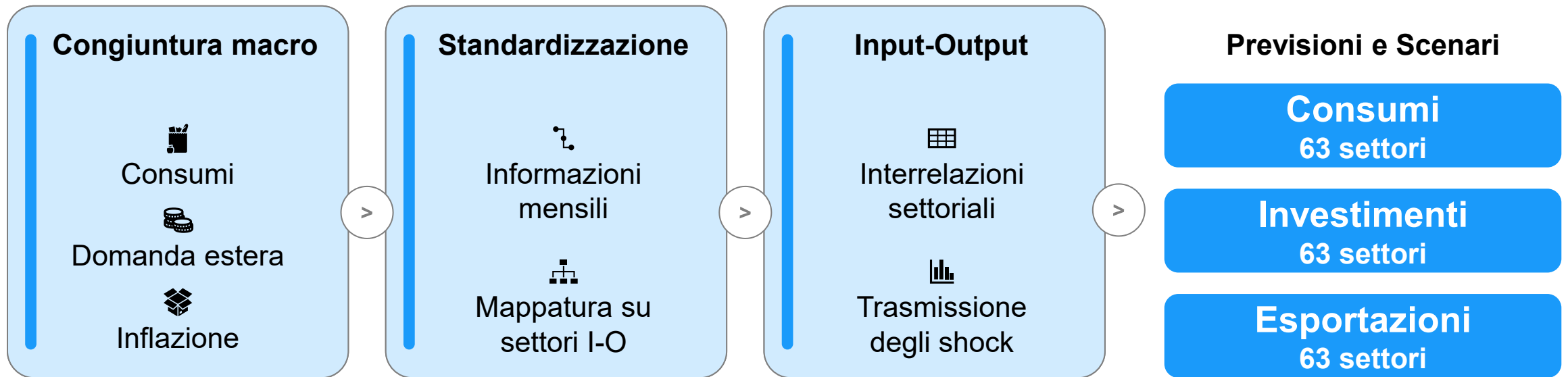


	2015-2023	2001-2023
MAE EY MAIOR	1,6%	1,1%
MAE vol. fatturato	2,5%	2,0%

- Le performance sono state verificate anche su un campione **out-of-sample** 1 e 2 anni in avanti, con buona accuratezza previsiva.
- EY MAIOR supera in modo statisticamente significativo la performance di un processo *random walk* (test di Diebold e Mariano).

MAE: Mean Absolute Error; IPI: Indice di Produzione Industriale.
Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR.

Conclusioni: il valore operativo di EY MAIOR



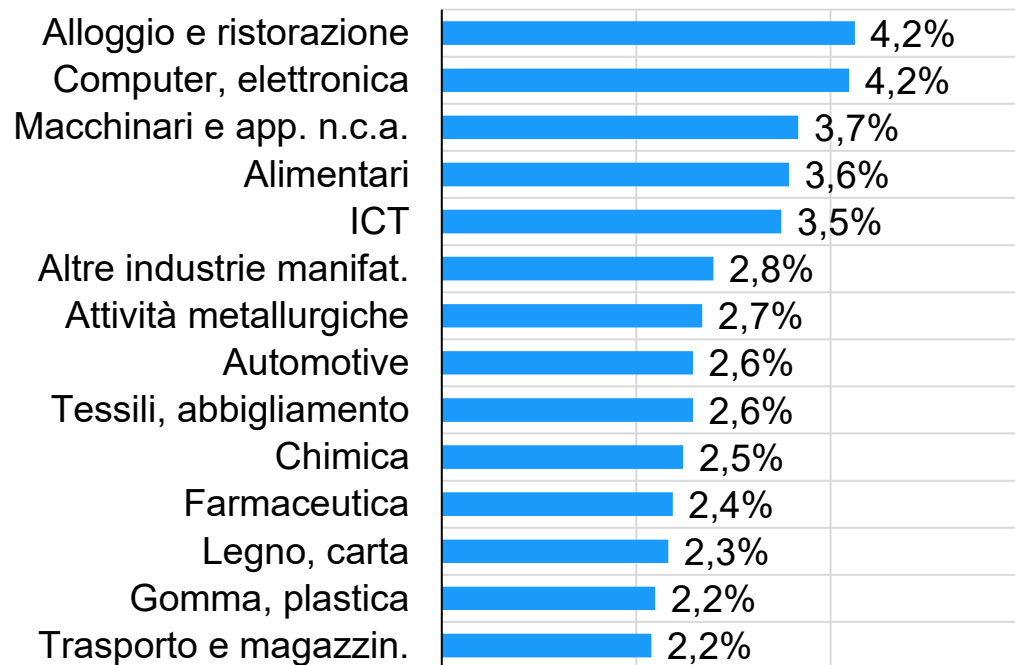
- ▶ EY MAIOR consente di collegare in modo coerente gli scenari macro ai settori produttivi, con l'obiettivo di **massimizzare l'informazione** disponibile.
- ▶ La combinazione tra scenario macro e struttura delle relazioni settoriali permette di analizzare i **driver della crescita**.
- ▶ Il modello ha un'elevata **capacità previsiva**, in linea con le principali metriche di riferimento.
- ▶ Il modello è utilizzabile come strumento operativo per **stimare l'impatto di scenari macroeconomici sui settori**.

Prospettive settoriali in Italia

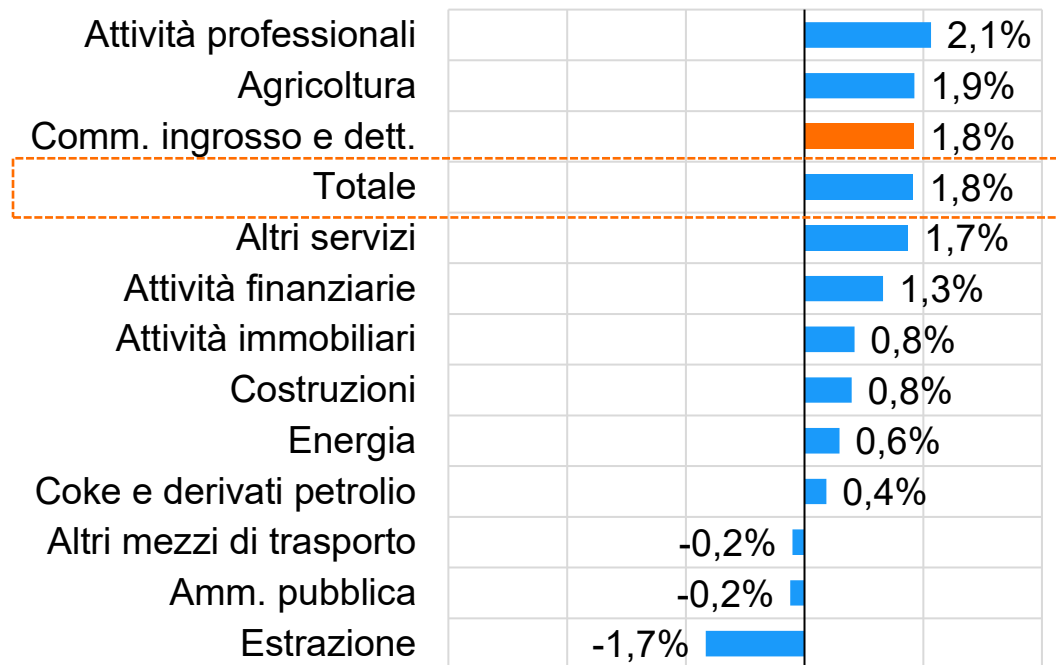
03

L'economia italiana non si muove in maniera omogenea

Var. % del volume della produzione 2025-27 per settore, Italia (1/2)



Var. % del volume della produzione 2025-27 per settore, Italia (2/2)



Definizione: la produzione è definita come risultato dell'attività economica svolta nel Paese dalle unità residenti in un arco temporale determinato. La produzione finale (o prodotto lordo) viene calcolata come differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle branche produttive e il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati nel periodo considerato.

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon con modello macroeconomico proprietario EY MAIOR. I settori mostrati sono delle aggregazioni dei 63 settori dell'ISTAT. Per maggiori informazioni sull'aggregazione, fare riferimento all'appendice.

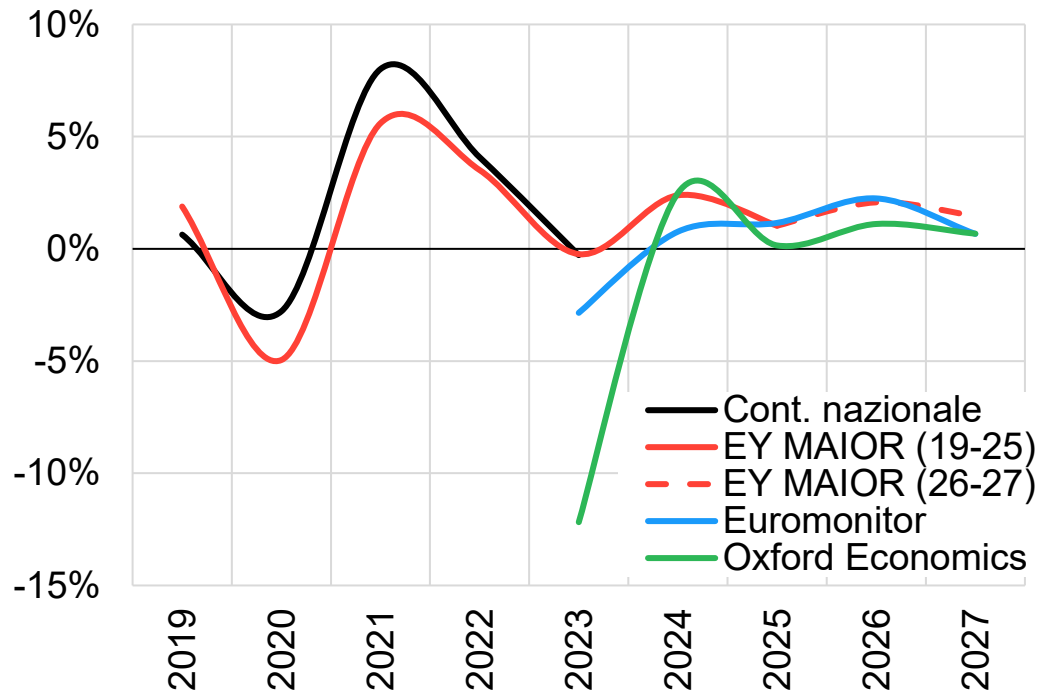
Quattro comparti che raccontano la natura dell'industria italiana, un'immagine complessa ma fedele

Sui **63 settori a disposizione** nel nostro modello, sono stati scelti **quattro settori** per cui verrà fornita una **analisi più dettagliata**. La scelta dei settori è avvenuta tenendo in considerazione la loro **importanza** in termini di valore aggiunto e numero di occupati che rappresentano.

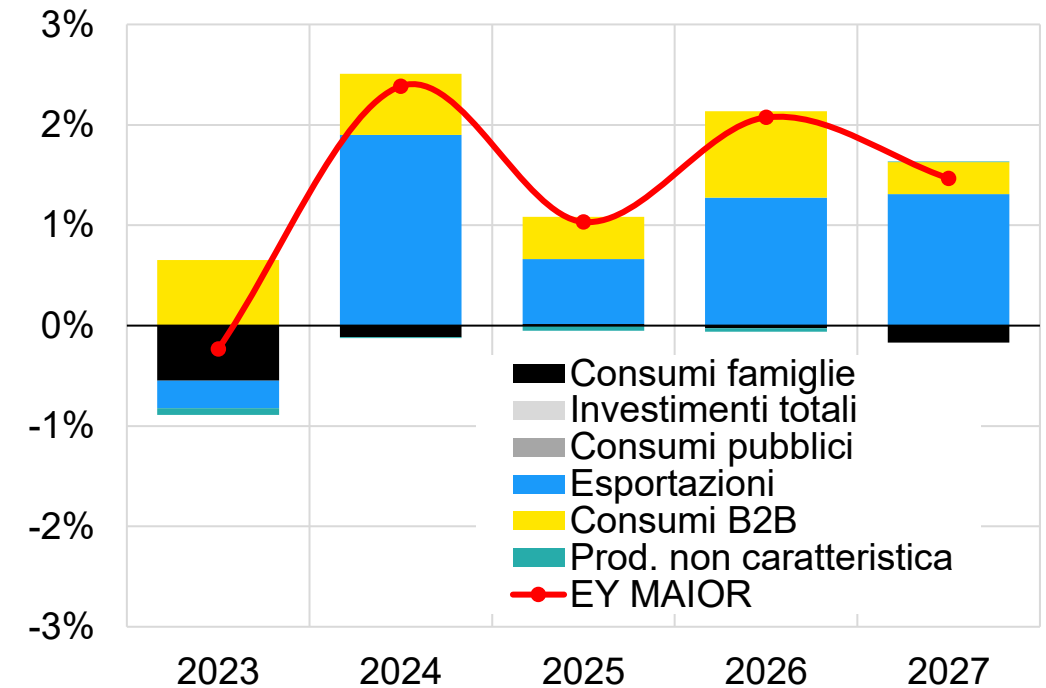


Un mercato interno debole ma un ecosistema agroalimentare forte all'estero anche per la qualità reputazionale della filiera

Prodotti alimentari, bevande e tabacco, Italia – previsioni di crescita della produzione



Prodotti alimentari, bevande e tabacco, Italia – contributi alla crescita della produzione



NB: la «produzione» fornita da Euromonitor e OE si differenzia da quella dell'ISTAT in quanto non considera la variazione delle rimanenze e la produzione per uso proprio/interno (la definizione è quindi più in linea con il concetto contabile di fatturato).

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR. Il dato Euromonitor è stato deflazionato usando l'indice dei prezzi per il prodotto corrispondente fornito da Euromonitor. IPI: Indice di Produzione Industriale. La % input energia su produzione è calcolata come rapporto tra il valore dell'input proveniente dal settore «Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata» ed il valore della produzione totale per il settore considerato.

Il food italiano si conferma comparto strategico che esporta fiducia e capacità di incorporare valori culturali nei beni

- ▶ La **crescita si stabilizza su livelli moderati e costanti** (+2,1% nel 2026 e +1,5% nel 2027), costruita sull'*appeal* internazionale del *made in Italy* (valore delle esportazioni al 2025 pari a €62 miliardi). **Le esportazioni rimangono il principale motore**, con un contributo di circa 1,3 punti percentuali.
- ▶ **Gli effetti negativi della guerra commerciale sono stati più pronunciati nel 2025, e sono attesi ridursi nel 2026 e 2027** nonostante un contributo della domanda estera alla crescita della produzione ridotto rispetto al periodo precedente la nuova amministrazione USA.
- ▶ **I consumi delle famiglie italiane rimangono a contributo sostanzialmente nullo o leggermente negativo**: la ripresa della spesa alimentare interna è lenta, e il settore sembra indirizzato a costruire la propria crescita prevalentemente sui mercati internazionali.
- ▶ Il possibile **aumento dei prezzi dei prodotti agricoli** a seguito della crisi in Medio Oriente (dovuto all'aumento del costo dei fertilizzanti) rappresenta **un elemento di incertezza** e rallentamento della produzione.

Prodotti alimentari, bevande e tabacco, Italia – contributi alla crescita della produzione

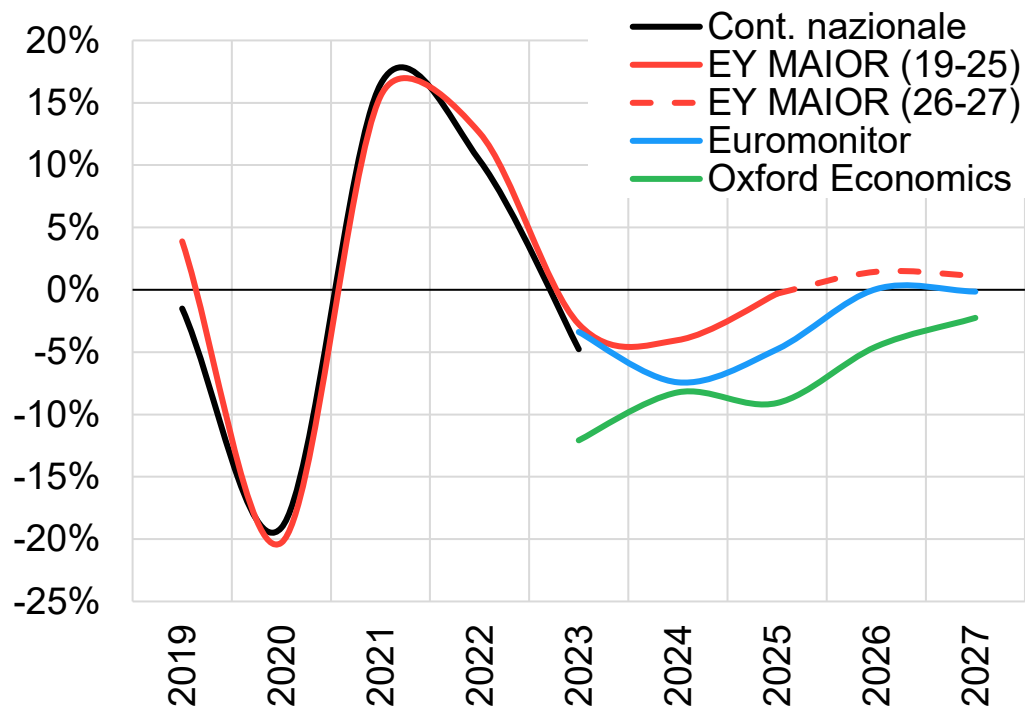
	2024	2025	2026	2027
 Consumi delle famiglie	-0,1%	0,0%	0,0%	-0,2%
 Investimenti totali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Consumi pubblici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Esportazioni	1,9%	0,6%	1,3%	1,3%
 Consumi B2B	0,6%	0,4%	0,9%	0,3%
 Prod. non caratteristica	0,0%	-0,1%	0,0%	0,0%
Crescita produzione	2,4%	1,0%	2,1%	1,5%
Prometeia, Intesa Sanpaolo ³			0,7%	0,7%

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR.

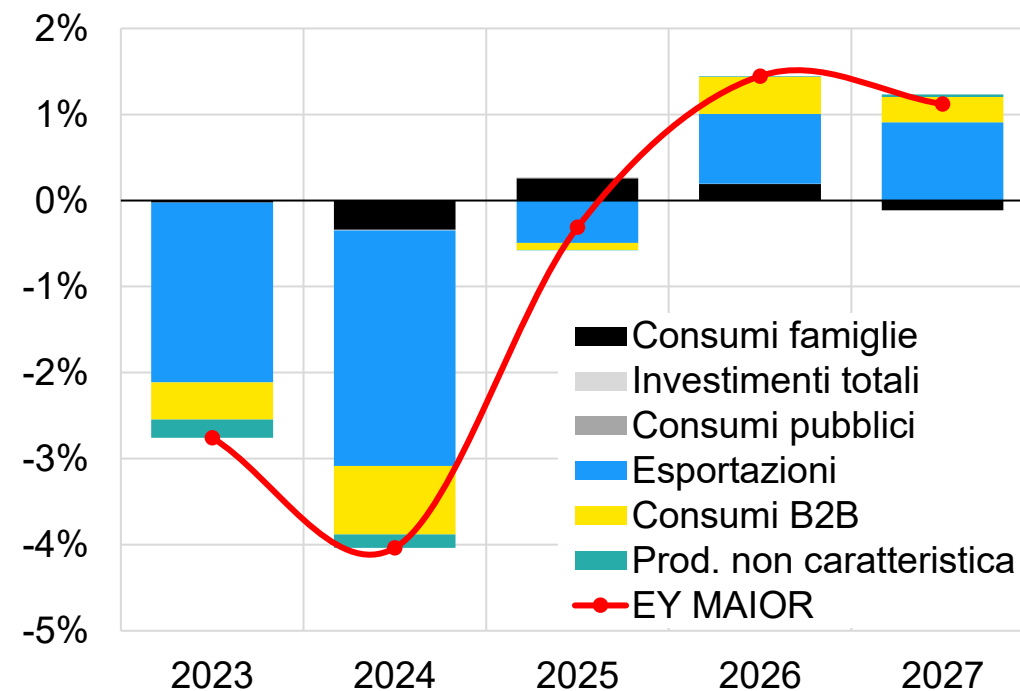
3 – Rapporto Analisi dei Settori Industriali Ottobre 2025. Il rapporto fa riferimento al fatturato a prezzi costanti.

Settore al crocevia tra rallentamento dei consumi, concorrenza, selettività del lusso e cambiamento dei canali distributivi

Prod. tessili, abbigliamento, cuoio, Italia – previsioni di crescita della produzione



Prod. tessili, abbigliamento, cuoio, Italia – contributi alla crescita della produzione



NB: la «produzione» fornita da Euromonitor e OE si differenzia da quella dell'ISTAT in quanto non considera la variazione delle rimanenze e la produzione per uso proprio/interno (la definizione è quindi più in linea con il concetto contabile di fatturato).

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR. Il dato Euromonitor è stato deflazionato usando l'indice dei prezzi per il prodotto corrispondente fornito da Euromonitor. IPI: Indice di Produzione Industriale. La % input energia su produzione è calcolata come rapporto tra il valore dell'input proveniente dal settore «Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata» ed il valore della produzione totale per il settore considerato.

L'eccellenza non è più sufficiente se non accompagnata da adattabilità strategica

- ▶ **La ripresa nel 2026–2027 (+1,4% e +1,1%) si inserisce in uno scenario di cauta stabilizzazione.** La crescita è quasi interamente guidata dalle esportazioni (contributi pari a +0,8 p.p. e +0,9 p.p. nei due anni di analisi), mentre il mercato interno resta fermo anche a causa di una crescita dei salari reali non particolarmente dinamica.
- ▶ **Le esportazioni riprendono ma rimangono esposte al contesto internazionale:** la crescente pressione dei produttori asiatici sui mercati terzi — effetto del parziale riorientamento dei flussi commerciali causato dai dazi americani — rischia di ridurre le quote italiane in Asia e Medio Oriente.
- ▶ **La spesa delle famiglie italiane mantiene un contributo debole:** negli anni di previsione il contributo delle famiglie italiane alla crescita della produzione del settore è debole o leggermente negativo.

Prod. tessili, abbigliamento, cuoio, Italia – contributi alla crescita della produzione

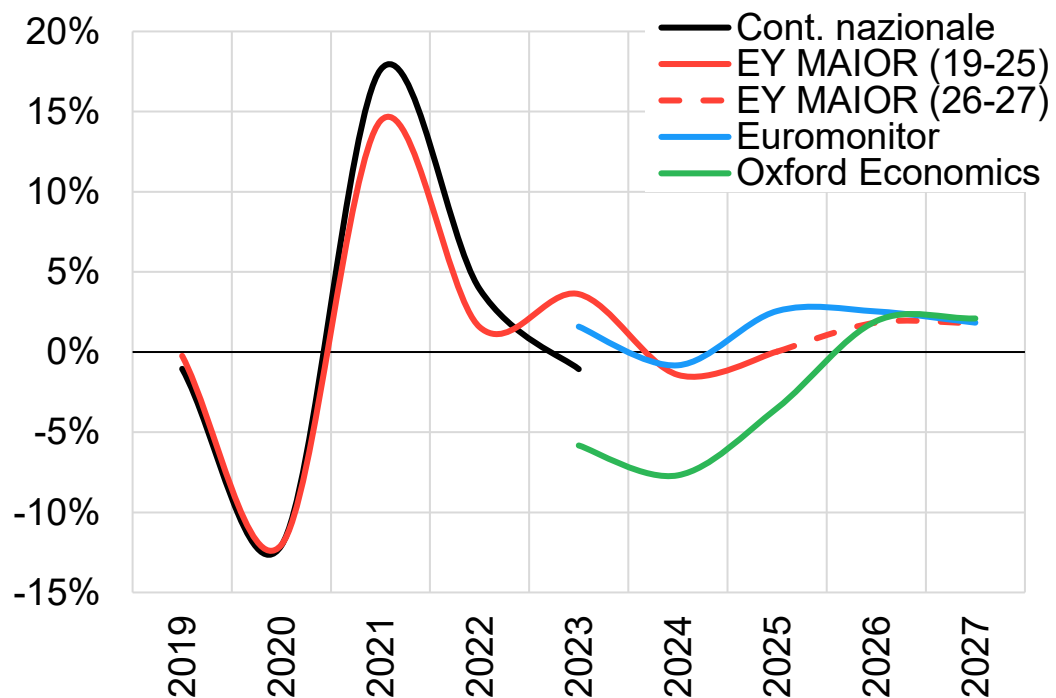
	2024	2025	2026	2027
 Consumi delle famiglie	-0,3%	0,3%	0,2%	-0,1%
 Investimenti totali	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Consumi pubblici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Esportazioni	-2,7%	-0,5%	0,8%	0,9%
 Consumi B2B	-0,8%	-0,1%	0,4%	0,3%
... Prod. non caratteristica	-0,2%	0,0%	0,0%	0,0%
Crescita produzione	-4,0%	-0,3%	1,4%	1,1%
Confcommercio ⁴			0,9%	1,2%

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR.

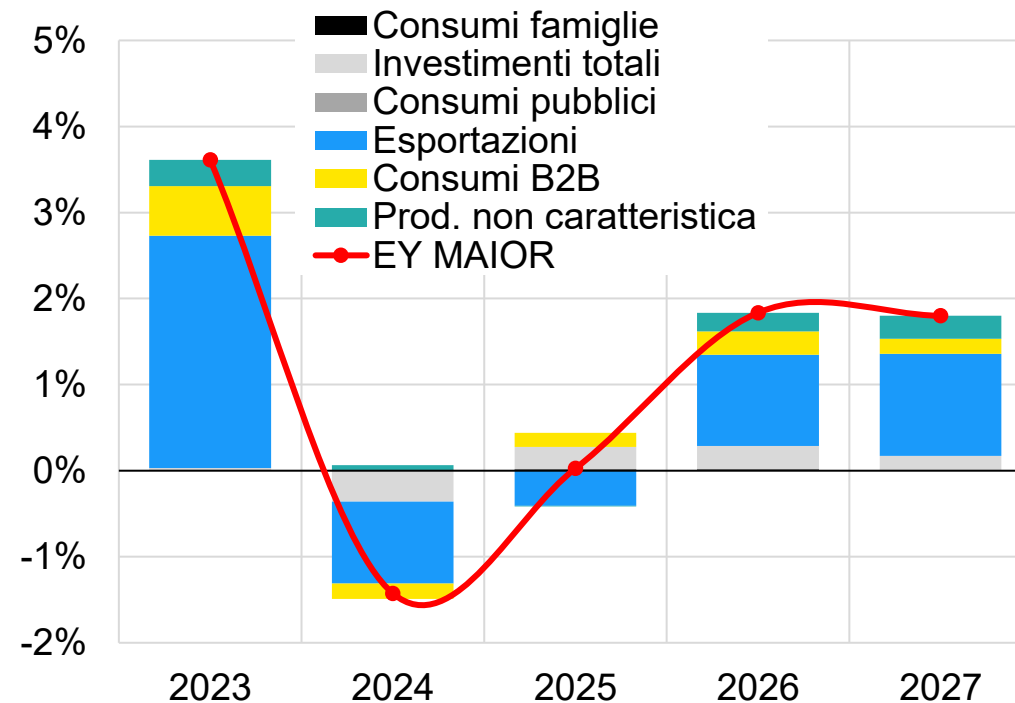
4 – La previsione fa riferimento alla spesa dei consumatori per questa tipologia di beni.

Una ripresa ordinata trainata soprattutto dalle esportazioni

Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a., Italia – previsioni di crescita della produzione



Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a., Italia – contributi alla crescita della produzione



NB: la «produzione» fornita da Euromonitor e OE si differenzia da quella dell'ISTAT in quanto non considera la variazione delle rimanenze e la produzione per uso proprio/interno (la definizione è quindi più in linea con il concetto contabile di fatturato).

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR. Il dato Euromonitor è stato deflazionato usando l'indice dei prezzi per il prodotto corrispondente fornito da Euromonitor. IPI: Indice di Produzione Industriale. La % input energia su produzione è calcolata come rapporto tra il valore dell'input proveniente dal settore «Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata» ed il valore della produzione totale per il settore considerato.

Crescita in un contesto complesso con il permanere dell'instabilità geopolitica e la crescente concorrenza asiatica

- ▶ Il ritorno a una crescita stabile (+1,8% nel 2026 e 2027) in entrambi gli anni segnala un consolidamento della crescita. **La ripresa è guidata dall'export** (+1,1 p.p. nel 2026), con i mercati internazionali che tornano ad assorbire la produzione italiana.
- ▶ Il contributo degli investimenti rimane positivo nel 2026 e nel 2027, anche grazie alle misure previste nella Legge di Bilancio 2026 (e.g., «Iperammortamento»).
- ▶ I consumi B2B contribuiscono positivamente alla crescita della produzione nei due anni in analisi, contributo positivo che rappresenta il riflesso del traino delle esportazioni.
- ▶ La concorrenza dei produttori asiatici, in particolare cinesi, rappresenta il principale rischio per la tenuta della crescita nel 2027, principalmente a causa di una maggiore pressione sui prezzi.

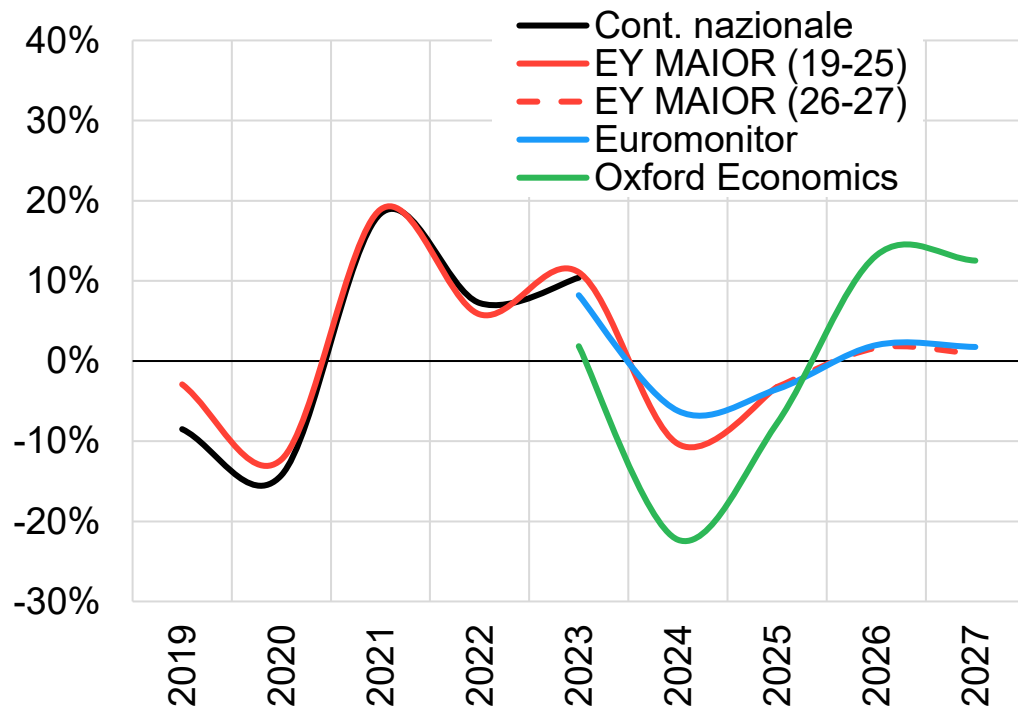
Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a., Italia – contributi alla crescita della produzione

	2024	2025	2026	2027
 Consumi delle famiglie	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Investimenti totali	-0,4%	0,3%	0,3%	0,2%
 Consumi pubblici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Esportazioni	-1,0%	-0,4%	1,1%	1,2%
 Consumi B2B	-0,2%	0,2%	0,3%	0,2%
... Prod. non caratteristica	0,1%	0,0%	0,2%	0,3%
Crescita produzione	-1,4%	0,0%	1,8%	1,8%
Federmacchine ⁵	0,0%			
UCIMU ⁶	2,6%			
Prometeia, Intesa Sanpaolo ⁷	2,2%		2,2%	

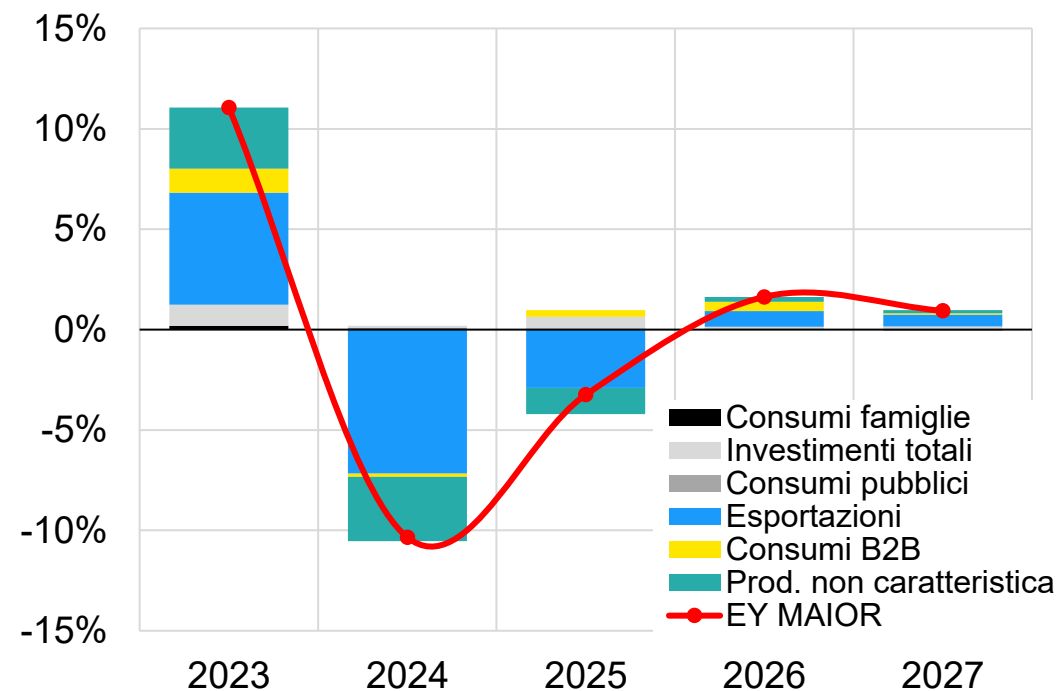
Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR.
5 – La previsione fa riferimento al valore del fatturato.
6 – La previsione fa riferimento alla produzione.
7 – Rapporto Analisi dei Settori Industriali Ottobre 2025. Il rapporto fa riferimento al fatturato a prezzi costanti.

La domanda esiste ma non si traduce automaticamente in produzione domestica

Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, Italia – previsioni di crescita della produzione



Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, Italia – contributi alla crescita della produzione



NB: la «produzione» fornita da Euromonitor e OE si differenzia da quella dell'ISTAT in quanto non considera la variazione delle rimanenze e la produzione per uso proprio/interno (la definizione è quindi più in linea con il concetto contabile di fatturato).

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR. Il dato Euromonitor è stato deflazionato usando l'indice dei prezzi per il prodotto corrispondente fornito da Euromonitor. IPI: Indice di Produzione Industriale. La % input energia su produzione è calcolata come rapporto tra il valore dell'input proveniente dal settore «Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata» ed il valore della produzione totale per il settore considerato.

Vi è una frattura tra mercato nazionale e capacità manifatturiera

- ▶ La **crescita modesta prevista nel 2026–2027** (+1,6% e +0,9%) segnala una stabilizzazione su livelli strutturalmente ridotti rispetto al passato. Le esportazioni contribuiscono positivamente alla crescita negli anni in analisi (+0,8 p.p. e +0,6 p.p.), così come è positivo il ruolo degli investimenti (contributo pari a 0,1 p.p. e 0,2 p.p. rispettivamente nel 2026 e 2027).
- ▶ **La transizione verso i veicoli elettrici resta un nodo cruciale:** la maggior parte della componentistica italiana è ancora legata ai motori tradizionali, mentre i nuovi modelli vengono sviluppati e prodotti in misura crescente fuori dall'Italia. Senza un rilancio industriale mirato, il 2027 rischia di consolidare un ridimensionamento produttivo permanente.
- ▶ **Un segnale parzialmente positivo arriva dall'andamento delle immatricolazioni:** nei primi otto mesi (gennaio-agosto) del 2026, si è registrato un incremento delle immatricolazioni di autovetture pari a circa l'8% (7,1% per il totale dei veicoli leggeri). Tuttavia, se le vetture acquistate sono prodotte all'estero, la domanda dei consumatori non si traduce automaticamente in maggiore produzione domestica.

Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi, Italia – contributi alla crescita della produzione

	2024	2025	2026	2027
 Consumi delle famiglie	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%
 Investimenti totali	0,1%	0,6%	0,1%	0,2%
 Consumi pubblici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
 Esportazioni	-7,2%	-2,9%	0,8%	0,6%
 Consumi B2B	-0,2%	0,3%	0,5%	0,1%
 Prod. non caratteristica	-3,2%	-1,3%	0,3%	0,2%
Crescita produzione	-10,3%	-3,2%	1,6%	0,9%
Prometeia, Intesa Sanpaolo ⁸			2,0%	2,0%
UNRAE-Prometeia ⁹			0,9%	

Fonte: Elaborazioni EY-Parthenon su dati ISTAT, EY MAIOR.

8 – Rapporto Analisi dei Settori Industriali Ottobre 2025. Il rapporto fa riferimento al fatturato a prezzi costanti.

9 – Osservatorio «Previsioni & Mercato»; UNRAE, Prometeia. La previsione fa riferimento al numero di immatricolazioni.

L'export non solo driver di crescita ma criterio di selezione per rimanere nel nuovo contesto industriale. La sfida è trasformare le eccellenze in crescita



Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco

Dopo la ripresa post-pandemia, il settore ha mostrato una crescita più regolare, sostenuta soprattutto dalle esportazioni e dalla tenuta della domanda lungo la filiera. Il mercato interno resta più debole, rendendo l'andamento complessivo maggiormente dipendente dai mercati esteri e dalle dinamiche dei costi delle materie prime.



Prodotti tessili; articoli di abbigliamento; cuoio e relativi prodotti

Il comparto è uscito dalla crisi con un recupero solo parziale e negli ultimi anni ha alternato fasi di ripresa e nuove debolezze. La traiettoria più recente indica una stabilizzazione graduale guidata dalle esportazioni, mentre domanda interna e competizione internazionale continuano a pesare sulle prospettive.



Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.

Dopo la spinta degli incentivi e della domanda globale di beni strumentali, il settore ha registrato un rallentamento legato a incertezze e rinvii nelle decisioni di acquisto. Più recentemente emerge un quadro di normalizzazione, con le esportazioni come perno e un graduale riavvio della domanda interna.



Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi

Il settore registra un livello della produzione strutturalmente più contenuto, con tassi di crescita poco dinamici. Il sostegno della domanda non si traduce automaticamente in produzione domestica e la transizione tecnologica resta un passaggio critico per la filiera nazionale.

EY | Building a better working world

EY is building a better working world by creating new value for clients, people, society and the planet, while building trust in capital markets.

Enabled by data, AI and advanced technology, EY teams help clients shape the future with confidence and develop answers for the most pressing issues of today and tomorrow.

EY teams work across a full spectrum of services in assurance, consulting, tax, strategy and transactions. Fueled by sector insights, a globally connected, multidisciplinary network and diverse ecosystem partners, EY teams can provide services in more than 150 countries and territories.

All in to shape the future with confidence.

EY refers to the global organization, and may refer to one or more, of the member firms of Ernst & Young Global Limited, each of which is a separate legal entity. Ernst & Young Global Limited, a UK company limited by guarantee, does not provide services to clients. Information about how EY collects and uses personal data and a description of the rights individuals have under data protection legislation are available via ey.com/privacy. EY member firms do not practice law where prohibited by local laws. For more information about our organization, please visit ey.com.

About EY-Parthenon

Our unique combination of transformative strategy, transactions and corporate finance delivers real-world value – solutions that work in practice, not just on paper.

Benefiting from EY's full spectrum of services, we've reimagined strategic consulting to work in a world of increasing complexity. With deep functional and sector expertise, paired with innovative AI-powered technology and an investor mindset, we partner with CEOs, boards, private equity and governments every step of the way – enabling you to shape your future with confidence.

EY-Parthenon is a brand under which a number of EY member firms across the globe provide strategy consulting services. For more information, please visit www.ey.com/parthenon.

© 2026.

All Rights Reserved.

ey.com

Contatti

Alberto Caruso

EY-Parthenon, Director

Valuation, Modelling & Economics

alberto.caruso@parthenon.ey.com

Appendice

04

Aggregazioni settoriali (1/2)

Settore ISTAT	Cluster
Prodotti dell'agricoltura e della caccia e relativi servizi	Agricoltura
Prodotti della silvicoltura, delle operazioni di taglio e trasporto dei tronchi e servizi connessi	Agricoltura
Pesci ed altri prodotti della pesca; prodotti dell'acquacoltura; servizi di supporto per la pesca	Agricoltura
Prodotti delle miniere e delle cave	Estrazione
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	Alimentari
Prodotti tessili; articoli di abbigliamento; cuoio e relativi prodotti	Tessili, abbigliamento
Legno e prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili); articoli di paglia e materiali da intreccio	Legno, carta
Carta e prodotti di carta	Legno, carta
Servizi di stampa e di registrazione	Legno, carta
Coke e prodotti petroliferi raffinati	Coke e derivati del petrolio
Prodotti chimici	Chimica
Prodotti farmaceutici di base e preparati farmaceutici	Farmaceutica
Articoli in gomma e in materie plastiche	Gomma, plastica
Altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	Gomma, plastica
Metalli	Attività metallurgiche
Prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti	Attività metallurgiche
Prodotti informatici, elettronici ed ottici	Computer, elettronica
Apparecchiature elettriche	Computer, elettronica
Macchine ed apparecchi meccanici n.c.a.	Macchinari e app. n.c.a.
Autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	Automotive
Altri mezzi di trasporto	Altri mezzi di trasporto
Mobilio; altri manufatti	Altre industrie manifatt.
Servizi di riparazione e installazione di macchinari e apparecchi	Altre industrie manifatt.
Energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	Energia
Acqua naturale; servizi di trattamento delle acque e di produzione e distribuzione d'acqua	Energia
Servizi di smalt. delle acque di scarico; fanghi di depur.; servizi di raccolta, trattam. e smaltimento rifiuti; servizi di recupero dei materiali	Energia
Lavori di costruzione ed opere di edilizia civile	Costruzioni
Servizi di vendita all'ingrosso e al dettaglio e di riparazione di autoveicoli e motocicli	Comm. ingrosso e dett.
Servizi di vendita all'ingrosso, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	Comm. ingrosso e dett.
Servizi di vendita al dettaglio, escluso quello di autoveicoli e di motocicli	Comm. ingrosso e dett.
Servizi di trasporto terrestre e di trasporto mediante condotte	Trasporto e magazzin.
Servizi di trasporto marittimo e per vie d'acqua	Trasporto e magazzin.
Servizi di trasporto aereo	Trasporto e magazzin.
Servizi di magazzinaggio e di supporto per i trasporti	Trasporto e magazzin.
Servizi postali e di corriere	Trasporto e magazzin.

Aggregazioni settoriali (2/2)

Settore ISTAT	Cluster
Servizi di alloggio e di ristorazione	Alloggio e ristorazione
Servizi di editoria	ICT
Servizi di produzione di pellicole cinematografiche, di video e di programmi televisivi; edizione di registrazioni sonore e edizioni musicali; servizi di programmazione e di emissione radiofonica e televisiva	ICT
Servizi di telecomunicazione	ICT
Programmazione informatica, consulenze e servizi connessi; servizi d'informazione	ICT
Servizi finanziari (escluse le assicurazioni e i fondi pensione)	Attività finanziarie
Servizi connessi alle assicurazioni, alle riassicurazioni e ai fondi pensione, escluse le assicurazioni sociali obbligatorie	Attività finanziarie
Servizi ausiliari dei servizi finanziari e dei servizi assicurativi	Attività finanziarie
Servizi immobiliari	Attività immobiliari
Servizi legali e contabilità; servizi di sedi sociali; servizi di consulenza in materia amministrativo-gestionale	Attività professionali
Servizi in materia di architettura e di ingegneria; servizi di sperimentazione e di analisi tecnica	Attività professionali
Servizi di ricerca e sviluppo scientifici	Attività professionali
Servizi di pubblicità e studi di mercato	Attività professionali
Altri servizi professionali, scientifici e tecnici; servizi veterinari	Attività professionali
Servizi di locazione e leasing	Attività professionali
Servizi del lavoro	Attività professionali
Servizi delle agenzie di viaggio, degli operatori turistici ed altri servizi di prenotazione e servizi connessi	Attività professionali
Servizi investigativi e di vigilanza; servizi di manutenzione degli edifici e del paesaggio; servizi amministrativi e di sostegno per le funzioni d'ufficio ed altri servizi di sostegno alle imprese	Attività professionali
Servizi di pubblica amministrazione e difesa; servizi di assicurazione sociale obbligatoria	Amm. pubblica
Servizi di istruzione	Amm. pubblica
Servizi sanitari	Amm. pubblica
Servizi di assistenza residenziale; servizi di assistenza sociale non residenziale	Amm. pubblica
Servizi creativi, artistici e d'intrattenimento; servizi di biblioteche, archivi, musei ed altri servizi culturali; servizi riguardanti il gioco d'azzardo	Altri servizi
Servizi sportivi e di intrattenimento e divertimento	Altri servizi
Servizi forniti da organizzazioni associative	Altri servizi
Servizi di riparazione di elaboratori elettronici e di beni per uso personale e domestico	Altri servizi
Altri servizi personali	Altri servizi
Servizi di datore di lavoro svolti da famiglie e convivenze; produzione di beni e servizi per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	Altri servizi